



Questa sera "Galà Adisco" per sostenere la ricerca per lo studio e l'applicazione delle cellule staminali

📅 giugno 28, 2017

📁 Attualità

👤 Ilaria Dell'Olio



Sostenere la ricerca per lo studio e l'applicazione delle cellule staminali, questa la precipua finalità del **"Galà Adisco" in programma oggi, 28 giugno, alle 20:30** a Villa Torre Rossa in via Mauro Dell'Olio n. 17.

La sezione biscegliese dell'associazione, che si occupa di donazione sangue cordone ombelicale, ha ideato un incontro che vedrà tra i relatori il dottor **Giuseppe Garrisi, presidente nazionale Adisco**, la dottoressa **Giorgina Specchia**, direttrice dell'unità ospedaliera Ematologia con Trapianto del Policlinico di Bari e il dottor **Michele Santodirocco**, direttore medico Banca Cordonale Pugliese.

La serata, realizzata in collaborazione con l'**Adisco di Corato**, conterà anche sul contributo artistico di **Nunzia Antonino**, testimonial dell'evento, della chitarra di **Alessandro Buongiorno**, il quale suonerà brani di musica sudamericana e della musica di **Sergio Cangelli**.

L'evento

Ecco il Galà Adisco, per sostenere la ricerca

Questa sera alle 20.30 a Villa Torre Rossa

Da un lato i progressi della ricerca scientifica nel campo delle cellule staminali, dall'altro una piacevole serata all'insegna della buona musica.

È il «*Gala Adisco*» in programma per **questa sera**, dalle 20.30, a “**Villa Torre Rossa**”. Un'iniziativa promossa dalla sezione biscegliese dell'«Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale», a cui ha collaborato la sezione coratina. Obiettivo: raccogliere fondi in favore della ricerca applicata alle staminali.



Adisco © n.c.

Due i momenti della manifestazione. La tavola rotonda a cui – con la presidente della sezione di Bisceglie, **Lella Di Reda** – interverranno il presidente nazionale dell'associazione **Giuseppe Garrisi**, la direttrice dell'Ematologia con Trapianto del Policlinico di Bari **Giorgina Specchia** e il direttore medico della Banca Cordonale Pugliese, **Michele Santodirocco**.

Poi spazio all'arte, con una performance dell'attrice **Nunzia Antonino** – testimonial della serata –, e l'esecuzione di alcuni dei più noti standard della musica brasiliana del Novecento, da Villa-Lobos a Chico Buarque passando per Antonio C. Jobim, a cura di **Alessandro Buongiorno**.

Diplomato con il massimo dei voti in chitarra classica al conservatorio “Piccinini2 di Bari, Buongiorno ha studiato con il maestro **Pino Cava** e con la prof.ssa **Ermelinda Calsolaro**, perfezionandosi con l'illustre chitarrista **Oscar Ghiglia**, principale erede artistico di **Andres Segovia** in Italia.

Musicista poliedrico e grande virtuoso del suo strumento, ha al suo attivo recital solistici in Italia e all'estero, oltre a numerosi concerti con svariate formazioni che spaziano dalla musica classica alla ritmo-sinfonica, dal samba-jazz alla world music. Buongiorno, inoltre, vanta la partecipazione a importanti trasmissioni televisive (**Telethon RAI 1 e RAI 3**); alle tournée estive dell'**Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari**, come solista; alla XXX edizione del Festival “**Sant'Arcangelo dei Teatri**” e al Festival “**Roma incontra il mondo**”.

Con il gruppo “**Suoni dal Mediterraneo**” è ospite fisso dei concerti estivi del Festival itinerante della “**Notte della Taranta**”. È vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali il “**Torneo Internazionale di Musica**” di Roma e il “**Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale**” di Recanati. Ha svolto per oltre un decennio un'assidua attività didattica insegnando **chitarra classica e jazz** in molte scuole musicali pugliesi e lucane.

Seguirà una degustazione di vini a cura della Fondazione Sommelier d'Italia in partnership con Cantine Torrento.



Auser Trani avvia l'Orto sociale presso Villa Guastamacchia.

A cura di **Redazione Infonews**
Trani, mercoledì 28 giugno 2017



Un nuovo progetto verrà avviato nel Centro Polivalente di Villa Guastamacchia.

Un Orto sociale che nasce anche grazie ad una donazione ricevuta da una famiglia tranese e da un notevole sforzo economico da parte dell'auser.

Come funzionerà ?

Molto semplice è stato pubblicato il bando con allegata la domanda di partecipazione che gli interessati dovranno compilare e consegnare al Centro. Successivamente verrà stilata la graduatoria degli aventi diritto e verranno fatte le assegnazioni dei lotti tramite sorteggio ad evitare eventuali malumori. I Costi ?

I lotti, ognuno di circa trenta metri quadrati, verranno concessi in comodato d'uso gratuito per un anno, rinnovabile automaticamente. Quindi l'unico costo che dovrà sopportare il gestore del terreno è quello dell'acqua che verrà fornita tramite rubinetto con contatore e dei propri attrezzi che verranno custoditi in apposito deposito.

Per tutti i dettagli vi rimandiamo al regolamento che troverete su FB – Auser Trani o venendoci a trovare al Centro Guastamacchia o in Auser Via Barisano, 28.

Info : 0883 582221 / 366 3639682 - ausertrani@libero.it

Il Presidente Antonio Corraro

[public/editor/Bando assegnazione.pdf](#)

[public/editor/Domanda assegnazione orto sociale.pdf](#)

28-06-17

Incontri

Cellamare, "Alice in Wonderland": giochi per bambini all'aperto per celebrare l'estate



CELLAMARE - Giovedì 29 giugno a partire dalle 17.30 Cellamare ospita in Piazza Aldo Moro la terza edizione della Festa del solstizio d'estate "Alice in Wonderland". L'evento prevede una serie di giochi all'aria aperta per grandi e piccini e ha come obiettivo

quello di far riscoprire il piacere di intrattenersi nei luoghi pubblici e di trascorrere un pomeriggio tra i protagonisti di una favola. L'incontro è organizzato dal Comitato cittadino per la tutela della salute e dell'ambiente del paese.

Dettagli

Dove :

Cellamare - Piazza Aldo Moro

Dal :

29/06/2017

Al :

29/06/2017

Orario :

17,30

Cellamare, domani la terza edizione della Festa del Solstizio d'Estate "Alice in Wonderland"

[Redazione ZON](#) 28 giugno 2017 [Eventi](#), [Prima Pagina](#)

Appuntamento per domani alle 17:30 in piazza Aldo Moro a Cellamare per la festa organizzata dal Comitato Cittadino per la Tutela della Salute e dell'Ambiente



Si svolgerà giovedì 29 giugno alle ore 17.30, in Piazza Aldo Moro a Cellamare, la terza edizione della Festa del solstizio d'estate "Alice in Wonderland" organizzata dal Comitato cittadino per la tutela della salute e dell'ambiente di Cellamare.

La festa ha come obiettivo quello di far riscoprire il piacere di giocare all'aria aperta e di trascorrere un pomeriggio tra i protagonisti di una favola per tornare a casa felici. Come dice il cappellaio matto: "il segreto è circondarsi di persone che ti fanno sorridere il cuore. È allora solo allora che troverai il paese delle meraviglie".

Donazione di sangue, un appello della Fratres di Andria

28 giugno 2017 Pasquale Stefano Massaro



Malcangi: «Donare è un gesto che non costa nulla ma fondamentale per tanti»

Donare è un gesto semplice, un gesto che può cambiare la vita, un gesto che banalmente “non costa nulla”. E’ l’appello lanciato dalla Fratres di Andria, associazione storica della città andriese, che in un periodo delicato come l’estate ha deciso di dare un segnale forte di presenza sul territorio visto le prossime giornate speciali dedicate alla donazione.

Domenica 2 luglio e mercoledì 12 luglio, due mattinate in cui sarà possibile donare in modo straordinario rispettivamente all’Ospedale “Bonomo” di Andria ed al Palasport di Corso Germania. L’estate è un momento in cui, purtroppo, diminuiscono sensibilmente le donazioni e le scorte di sangue. Il sistema di approvvigionamento delle sacche si basa su equilibri assolutamente precari soprattutto se si pensa alla richiesta che inevitabilmente aumenta proprio nel periodo estivo. Nuovi appelli sono stati già lanciati anche dalle ASL di Lecce e Brindisi dove si rischia di dover bloccare le sale operatorie per mancanza di sangue.

Cronaca di La Redazione
Gioia del colle mercoledì 28 giugno 2017

Ieri mattina

A fuoco erba secca e arbusti

Sono intervenuti, grazie alla segnalazione di un residente, i volontari di Gioia Soccorso e il Gruppo comunale di protezione civile

Ieri mattina alle ore 10:30 circa in zona "Via Noci" è scoppiato l'ennesimo incendio in un terreno incolto di circa mezzo ettaro, adiacente il canale dell'Acquedotto Pugliese. A bruciare erba secca, arbusti ed un canneto presenti nei pressi di una azienda produttrice di pedane di legno.



Volontari in azione © Gioia Soccorso

A dare l'allarme un residente della zona, attraverso il quale la Sala operativa regionale ha provveduto ad allertare i volontari di Gioia Soccorso e il Gruppo comunale di protezione civile.

«Parco Naturale Regionale dell'Ofanto, situazione di degrado crescente»

28 giugno 2017



La nota d'allarme del Nucleo di Vigilanza I.F.A.E. "ItalCaccia-ItalPesca"

Riceviamo e pubblichiamo nota ufficiale del Nucleo di Vigilanza I.F.A.E. "ItalCaccia-ItalPesca" a firma del coordinamento interprovinciale di Bari e Bat, rivolta al Prefetto della Bat, al presidente della Giunta Regionale pugliese, al presidente della provincia Bat e agli organi di stampa. Sul tavolo il grave stato di degrado ambientale dell'area del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto.

«Dopo un iter durato parecchi anni la Regione Puglia, con Legge n. 37/2007, ha istituito il Parco Naturale Regionale del fiume Ofanto affidando (un quinquennio fa) la gestione alla Provincia di BAT.

A seguito dell'entrata in vigore delle ultime normative riguardanti il riassetto istituzionale, il riordino delle funzioni amministrative degli enti locali, nonché lo smantellamento del Corpo Forestale dello Stato, **stiamo assistendo ad una preoccupante crescita dell'illegalità e dell'anarchia gestionale del territorio, in particolare nell'area compresa nel costituito Parco dell'Ofanto.**

A questo si deve aggiungere il blocco (che dura da oltre 20 mesi) dei rinnovi dei titoli di polizia alle Guardie Volontarie Venatorie ed Ittiche, le quali non possono esercitare le loro funzioni di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti di propria competenza.

Ciò premesso ed attraverso l'operato di alcune nostre guardie eco-zoofile nominate dalla prefettura, lo scrivente ha predisposto specifici servizi di controllo ambientale del territorio anche nell'area Parco. **Tali controlli hanno determinato di constatare il seguente scenario:**

- Lungo il tratto fluviale di competenza regionale Puglia vengono sistematicamente piazzate innumerevoli motopompe per il prelievo di acqua dal fiume per scopi irrigui. L'aumento vertiginoso di tale illegale pratica (che andrebbe adeguatamente regolamentata) è dovuta anche alla situazione climatica, connotata da scarsa e/o dalla mancanza di precipitazioni;
- Il bracconaggio risulta frequente e continuo (sono stati uditi colpi di fucile e sono stati trovati molti resti di animali selvatici i quali vengono eviscerati e sezionati sul posto subito dopo la loro uccisione);
- La rigogliosa vegetazione ripariale (costituita da alberi, canneti ed essenze varie), essenziale per la vita del sistema fluviale e per la fitodepurazione dell'acqua del fiume già così tanto maltrattata, viene regolarmente incendiata (questo avviene spesso ad opera di anonimi personaggi per favorire lo sviluppo e l'ampiezza delle coltivazioni abusive situate all'interno degli argini del fiume);
- La totale mancanza di vigilanza dell'area parco. (Tale situazione favorisce anche la pesca abusiva e l'abbandono di rifiuti di ogni genere i quali, con le future piene del fiume, finiranno in mare).

Il quadro illustrato, certamente di grave degrado, è in netto contrasto con gli incontri politici ed istituzionali finalizzati alla tutela e allo sviluppo del territorio ofantino avutisi negli anni scorsi. E' evidente che tali incontri sono serviti solo a garantire una mera visibilità politico-istituzionale di alcuni personaggi che, a quanto pare, non conoscono le peculiarità e le dinamiche di quel territorio non rendendosi conto di quanto grave sia tale stato di cose.

Il sottoscritto, anche come cittadino del territorio che già in passato ha evidenziato situazioni simili le quali non hanno trovato riscontro, è particolarmente preoccupato anche per i danni ambientali ed alla salute pubblica che tutto ciò potrà determinare.

Possibile mai che nessuno si accorga di tutto questo? Possibile mai che una piccola organizzazione di volontariato, se pur formata da sole guardie volontarie, debba essere l'unico soggetto del territorio ad effettuare le necessarie verifiche e segnalazione del proprio operato alle autorità preposte alla gestione del territorio? Possibile mai che la Regione Puglia non abbia predisposto uno specifico servizio antincendio di primo ed immediato intervento di spegnimento e segnalazione? (sono state attuate dal Servizio Protezione Civile Regionale solo convenzioni per lo spegnimento degli incendi con organizzazioni di volontariato ferme con i propri mezzi presso le proprie sedi e che vengono allertate e mobilitate con enorme ritardo. - Lo spegnimento, specie se tardivo, è già una sconfitta) -. Possibile mai che gli organi preposti continuino ad ignorare la gravità del danno all'avifauna causata dagli incendi dei canneti durante il periodo di riproduzione della fauna selvatica? (Il periodo primaverile non è coperto da alcun tipo di servizio antincendio).

Purtroppo questo è lo scenario attuale.



barlettaviva.it



Fiume Ofanto, «grave degrado ambientale nel parco naturale»

La denuncia del Nucleo di Vigilanza I.F.A.E.

BARLETTA - MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2017
COMUNICATO STAMPA

Il Parco Naturale del Fiume Ofanto versa in un grave stato di degrado, così il coordinatore del Nucleo di Vigilanza I.F.A.E. **Giuseppe Cava** interviene con questa denuncia rivolta al prefetto della provincia Bat, al presidente della Giunta regionale e al presidente della Bat.

«Dopo un iter durato parecchi anni la Regione Puglia, con Legge n. 37/2007, ha istituito il Parco Naturale Regionale del fiume Ofanto affidando (un quinquennio fa) la gestione alla Provincia di BAT. A seguito dell'entrata in vigore delle ultime normative riguardanti il riassetto istituzionale, il riordino delle funzioni amministrative degli enti locali, nonché lo smantellamento del Corpo Forestale dello Stato, stiamo assistendo ad un preoccupante crescendo dell'illegalità e dell'anarchia gestionale del territorio, in particolare nell'area compresa nel costituito Parco dell'Ofanto. A questo si deve aggiungere il blocco (che dura da oltre 20 mesi) dei rinnovi dei titoli di polizia alle Guardie Volontarie Venatorie ed Ittiche, le quali non possono esercitare le loro funzioni di prevenzione, controllo e repressione degli illeciti di propria competenza.

Ciò premesso ed attraverso l'operato di alcune nostre guardie eco-zoofile nominate dalla prefettura, lo scrivente ha predisposto specifici servizi di controllo ambientale del territorio anche nell'area Parco. Tali controlli hanno determinato di constatare il seguente scenario:

- Lungo il tratto fluviale di competenza regionale Puglia vengono sistematicamente piazzate innumerevoli motopompe per il prelievo di acqua dal fiume per scopi irrigui. L'aumento vertiginoso di tale illegale pratica (che andrebbe adeguatamente regolamentata) è dovuta anche alla situazione climatica, connotata da scarsa e/o dalla mancanza di precipitazioni;
- Il bracconaggio risulta frequente e continuo (sono stati uditi colpi di fucile e sono stati trovati molti resti di animali selvatici i quali vengono eviscerati e sezionati sul posto subito dopo la loro uccisione);
- La rigogliosa vegetazione ripariale (costituita da alberi, canneti ed essenze varie), essenziale per la vita del sistema fluviale e per la fitodepurazione dell'acqua del fiume già così tanto maltrattata, viene regolarmente incendiata (questo avviene spesso ad opera di anonimi personaggi per favorire lo sviluppo e l'ampiezza delle coltivazioni abusive situate all'interno degli argini del fiume);
- La totale mancanza di vigilanza dell'area parco. (Tale situazione favorisce anche la pesca abusiva e l'abbandono di rifiuti di ogni genere i quali, con le future piene del fiume, finiranno in mare).

Il quadro illustrato, certamente di grave degrado, è in netto contrasto con gli incontri politici ed istituzionali finalizzati alla tutela e allo sviluppo del territorio ofantino avutisi negli anni scorsi. E' evidente che tali incontri sono serviti solo a garantire una mera visibilità politico-istituzionale di alcuni personaggi che, a quanto pare, non conoscono le peculiarità e le dinamiche di quel territorio non rendendosi conto di quanto grave sia tale stato di cose.

Il sottoscritto, anche come cittadino del territorio che già in passato ha evidenziato situazioni simili le quali non hanno trovato riscontro, è particolarmente preoccupato anche per i danni ambientali ed alla salute pubblica che tutto ciò potrà determinare.

Possibile mai che nessuno si accorga di tutto questo? Possibile mai che una piccola organizzazione di volontariato, se pur formata da sole guardie volontarie, debba essere l'unico soggetto del territorio ad effettuare le necessarie verifiche e segnalazione del proprio operato alle autorità preposte alla gestione del territorio? Possibile mai che la Regione Puglia non abbia predisposto uno specifico servizio antincendio di primo ed immediato intervento di spegnimento e segnalazione? (sono state attuate dal Servizio Protezione Civile Regionale solo convenzioni per lo spegnimento degli incendi con organizzazioni di volontariato ferme con i propri mezzi presso le proprie sedi e che vengono allertate e mobilitate con enorme ritardo. - Lo spegnimento, specie se tardivo, è già una sconfitta) - . Possibile mai che gli organi preposti continuano ad ignorare la gravità del danno all'avifauna causata dagli incendi dei canneti durante il periodo di riproduzione della fauna selvatica? (Il periodo primaverile non è coperto da alcun tipo di servizio antincendio). Purtroppo questo è lo scenario attuale».

Fotografia

Valenzano diventa social. Con Instagram, la promozione territoriale parte dal basso

Sabato la passeggiata alla scoperta del "paese delle meraviglie" a cura dell'Arci

Una passeggiata per andare alla scoperta degli angoli più nascosti di Valenzano, fotografarli e ovviamente condividerli.

È questa l'Instawalk "Alla scoperta di Valenzano, il Paese delle meraviglie", iniziativa organizzata per sabato 1° luglio dall'Arcipelago – Circolo Arci Valenzano in collaborazione con la community online Volgo Italia e l'associazione culturale Lucidafollia. Partenza prevista alle ore 10:30, presso la Torre Civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa Matrice di San Rocco.

Nel corso della mattinata, i partecipanti potranno condividere su **Instagram** i loro scatti pubblicandoli con gli hashtag **#valenzanomeraviglia** e **#volgovalenzano**. Le immagini più belle verranno esposte sabato 22 luglio all'interno del Castello Baronale di Valenzano, nel corso della settima edizione di Saperi&Sapori, l'evento organizzato da L'Arcipelago - Circolo Arci Valenzano in collaborazione con Lucidafollia.



Valenzano diventa social. Con Instagram, la promozione territoriale parte dal basso © peuceta_Vf

Per l'occasione, diverse meraviglie del paese - tra cui la chiesa di Ognissanti e il Castello Baronale - apriranno le loro porte per mostrarsi agli amanti dell'Instant Photography, valenzanesi e non. «*Tutti i paesi hanno una storia. Tutti i paesi hanno la stessa storia* - esordisce **Lino Castrovilli**, presidente del circolo Arci di Valenzano -. *Si tratta per noi di un'occasione per rivalutare le bellezze artistiche e culturali di Valenzano. Abbiamo una storia che racconta di feudatari gelosi dei propri privilegi e di una popolazione costantemente alla ricerca di condizioni di vita migliori. Una storia che parte da Valenzano e riguarda tutta la regione, perché laddove c'era un Feudo, una nobiltà e un popolo sottomesso, lì c'era anche Valenzano, con la sua piccola comunità attorno alle mura, il suo castello e i suoi luoghi di culto*».

Il percorso si snoderà all'interno del centro storico di Valenzano. Si partirà alle ore 10:30 dalla Torre civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa di San Rocco e si andranno a visitare alcuni luoghi storici del paese. Da piazza Vecchia a piazza Padreterno passando per via Purgatorio, Arco Carbone e via Umberto. Senza dimenticare largo Garibaldi, via D'Eligiis, largo San Benedetto, via Monte Carmelo e via San Rocco. Lasciato il centro storico, l'Instawalk si sposterà nell'antica contrada di Cuti, per ammirare l'unicità della **chiesa di Ognissanti**, lascito medievale nel territorio valenzanese.

La partecipazione è gratuita.

I numeri social. All'iniziativa è collegata la pagina Facebook **Valenzano, il Paese delle Meraviglie**, che in una settimana ha superato il tetto dei 1.000 like, in cui ogni giorno vengono proposti spunti storici e artistici sulle bellezze del territorio. Dal lancio dell'iniziativa, avvenuto a inizio giugno, gli utenti Instagram hanno condiviso quasi 200 foto con l'hashtag #ValenzanoMeraviglia.



Valenzano diventa Social Con Instagram, la promozione territoriale parte dal basso

28/06/2017

Una passeggiata per andare alla scoperta degli angoli più nascosti di Valenzano, fotografarli e ovviamente condividerli. È questa l'Instawalk "Alla scoperta di Valenzano, il Paese delle meraviglie", iniziativa organizzata per sabato 1° luglio dall'Arcipelago - Circolo Arci Valenzano in collaborazione con la community online Volgo Italia e l'associazione culturale Lucidafollia.

Partenza prevista alle ore 10:30, presso la Torre Civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa Matrice di San Rocco.

Nel corso della mattinata, i partecipanti potranno condividere su Instagram i loro scatti pubblicandoli con gli hashtag #valenzanomeraviglia e #volgovalenzano. Le immagini più belle verranno esposte sabato 22 luglio all'interno del Castello Baronale di Valenzano, nel corso della settima edizione di Saperi&Sapori, l'evento organizzato da L'Arcipelago - Circolo Arci Valenzano in collaborazione con Lucidafollia.

Per l'occasione, diverse meraviglie del paese - tra cui la chiesa di Ognissanti e il Castello Baronale - apriranno le loro porte per mostrarsi agli amanti dell'Instant Photography, valenzanesi e non. "Tutti i paesi hanno una storia. Tutti i paesi hanno la stessa storia - esordisce Lino Castrovilli, presidente del circolo ARCI di Valenzano - Si tratta per noi di un'occasione per rivalutare le bellezze artistiche e culturali di Valenzano. Abbiamo una storia che racconta di feudatari gelosi dei propri privilegi e di una popolazione costantemente alla ricerca di condizioni di vita migliori. Una storia che parte da Valenzano e riguarda tutta la regione, perché laddove c'era un Feudo, una nobiltà e un popolo sottomesso, lì c'era anche Valenzano, con la sua piccola comunità attorno alle mura, il suo castello e i suoi luoghi di culto".

Il percorso si snoderà all'interno del centro storico di Valenzano. Si partirà alle ore 10:30 dalla Torre civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa di San Rocco e si andranno a visitare alcuni luoghi storici del paese. Da Piazza Vecchia a Piazza Padreterno passando per via Purgatorio, Arco Carbone e via Umberto. Senza dimenticare Largo Garibaldi, via D'Eligiis, Largo San Benedetto, via Monte Carmelo e via San Rocco. Lasciato il centro storico, l'Instawalk si sposterà nell'antica contrada di Cuti, per ammirare l'unicità della chiesa di Ognissanti, lascito medievale nel territorio valenzanese.

I numeri social. All'iniziativa è collegata la pagina Facebook Valenzano, il Paese delle Meraviglie, che in una settimana ha superato il tetto dei 1000 like, in cui ogni giorno vengono proposti spunti storici e artistici sulle bellezze del territorio. Dal lancio dell'iniziativa, avvenuto a inizio giugno, gli utenti Instagram hanno condiviso quasi 200 foto con l'hashtag #ValenzanoMeraviglia.



BARLETTA CONVENZIONE COMUNE E VOLONTARI

Soccorso balneare sulle litoranee

Festivi e prefestivi dalle 9 alle 14

● **BARLETTA.** A seguito della adesione alla convenzione regolante i rapporti tra le organizzazioni di volontariato Croce Rossa Italiana (C.R.I.), A.V.S.E.R., Operatori Emergenza Radio (O.E.R), Misericordia e Operatori Barletta Soccorso (O.B.S.) ed il Comune per la disciplina delle prestazioni di primo soccorso balneare durante la stagione 2017, le associazioni hanno attivato le postazioni di primo intervento lungo le litoranee di Ponente e Levante fino al 10 settembre prossimo. I presidi con ambulanze e relativo personale sono attivi nei giorni festivi e prefestivi dalle 9 alle 14.

In particolare la postazione della C.R.I. è dislocata in viale Regina Elena all'altezza del molo di Levante mentre il presidio degli O.E.R. è posizionato sul lungomare Pietro Mennea nel tratto compreso tra via S. Samue-



BARLETTA Soccorso balneare

le e via Scommegna. I volontari dell'AVSER, che garantiscono anche un servizio di vigilanza motomontato sulla battigia, sono presenti sulla litoranea di ponente all'altezza del lido Massawa. Il presidio della Misericordia Barletta è dislocato sulla litoranea Salinelle all'intersezione della strada per Pantaniello mentre quello di O.B.S. è presente in Via Regina Elena all'intersezione con via Misericordia.

(Per le informazioni è possibile rivolgersi alle sedi operative delle associazioni: C.R.I. 0883-552001, AVSER 0883-528443, O.E.R. 0883-334652 3349242006, Misericordia Barletta 3202310398, O.B.S.0883-512205).

Onda d'Urto incontra Narracci, arriva patrocinio dell'Asl Bt per tavolo scientifico

28 giugno 2017



L'obiettivo è individuare le cause dell'insorgenza dei tumori nel territorio

Si è tenuto nella giornata di ieri l'incontro tra il Direttore Generale dell'Asl Bt Ottavio Narracci e i rappresentanti dell'associazione Onlus Onda d'Urto – Uniti contro il cancro.

«Dopo aver rinnovato al Direttore Generale la nostra ferma convinzione di poter contribuire, attraverso il nostro studio scientifico, ad individuare cause che possano incidere sull'insorgenza dei tumori, abbiamo chiesto il benestare e patrocinio dell'Asl Bt – scrivono dall'associazione. Narracci, come giusto che sia, ha preteso serietà, professionalità e la tutela del paziente oncologico e su questo abbiamo dato le giuste assicurazioni».

«Ci è stato confermato il patrocinio e ci aggiorneremo per elaborare e presentare un rationale che descriva fin nei minimi dettagli lo studio e il progetto di Onda d'urto. Siamo felicissimi per il risultato raggiunto, constatando che il dialogo, anche se a volte con toni accesi, possa portare ad una convergenza. Per noi è solo un punto di partenza, la palla passa al nostro tavolo scientifico che si riunirà già la settimana prossima. Ringraziamo tutti coloro che stanno credendo e sostenendo il nostro progetto – concludono i componenti di Onda d'Urto – oggi, un grande passo è stato fatto».

PUTIGNANO APPUNTAMENTO SABATO PROSSIMO NEL CHIOSTRO

Attori diversamente abili si cimentano con Wilde

● **PUTIGNANO.** Liberamente ispirato al racconto di Oscar Wilde, sabato primo luglio, alle 20,30, va in scena nel Chiostro comunale di Putignano «Il gigante egoista». Uno spettacolo realizzato dalla compagnia «Teatro dei Colori» e dall'associazione «Amici dei diversamente abili», inserito dall'assessorato comunale alla cultura retto da Emanuela Elba e dal Teatro pubblico pugliese nella rassegna estiva «Dall'Uno all'Uno».

Il testo affronta situazioni che esprimono ed evidenziano alcuni aspetti della vita dei diversamente abili e il contesto sociale in cui vivono.

Ne «Il gigante egoista» ritroviamo il tema della carenza di spazi dedicati ai bambini (in questo caso ai bambini diversamente abili) che s'inserisce perfettamente in quello attualissimo della costruzione dei muri che impedisce il libero fluire delle persone e il senso della cristianità nell'accezione pura di aiuto al prossimo.

Il lavoro è stato inserito nella rassegna estiva da Emanuela Elba, assessore alla cultura del Comune di Putignano, non come semplice saggio di attori e artisti diversamente abili, ma soprattutto come spettacolo realizzato da una vera compagnia teatrale.

Un riconoscimento che gratifica gli sforzi dell'associazione guidata da Giampiero Mastrangelo, in particolare modo i ragazzi che fanno parte della compagnia, a conferma che il teatro non è solo un momento di svago ma rappresenta anche un'opportunità di crescita e di autostima.

Elementi che esprimono un esempio valido d'integrazione sociale attuata at-

traverso la cultura. I ragazzi sono bravi e meritano il supporto del pubblico.

La trama è semplice e accattivante. Gli interpreti: Giuseppe Bianco, Francesco Dalena, Nicola Dalena, Cesare Gensano, Antonella Lerario, Rosa Lerario, Adalgisa Mezzapesa, Gianni Mignozzi, Marzia Netti, Toni Natile, Giuseppe Romanazzi, Vincenzo Samarelli,



PUTIGNANO Rilettura teatrale di Wilde

Noemi Resta, Giulia Bianco, Annalisa Daprile, Giovanna Mastrangelo e Angelita Lippolis. Scene di Francesco Intini e Vincenzo Mastrangelo. Adattamento e regia di Dino Parrotta, un attore, autore e regista ormai di lunga esperienza, noto per impersonare la maschera Farinella al celebre Carnevale.

[palmina nardelli]

ALTAMURA DECISIVO È L'APPORTO DELLE ASSOCIAZIONI PER INSTALLARE GLI APPARECCHI: ORA SONO UNA VENTINA

Anche la parrocchia di Sant'Anna si è dotata del defibrillatore salvavita

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Lanciata la sfida di una città cardioprotetta. Le associazioni sono in prima linea per dotare Altamura di una rete di defibrillatori semiautomatici. Sono già una ventina quelli dislocati in parrocchie e luoghi pubblici. Altri se ne aggiungeranno e diventa importante la formazione di chi dovrà adoperarli. È questo il punto cruciale secondo l'associazione «Amici del Cuore» che oltre dieci anni fa ha avviato una campagna di sensibilizzazione che sta dando molti frutti.

I punti «Dae» attualmente presenti sono tutti opera di cittadini generosi e di

donazioni. Su Google Maps (Defibrillatori Altamura) oppure grazie all'applicazione per telefonini «DaeDove» è possibile anche osservare la mappa in cui sono disponibili. Ci sono in molte chiese e negli ultimi giorni si è aggiunta la parrocchia di Sant'Anna. Corso Federico II di Svevia, piazza Resistenza, piazza Matteotti, il parco degli atleti nei pressi della stazione, piazza don Tonino Bello e viale Martiri (scuola IV Novembre) dispongono di apparecchi posizionati all'esterno mentre «Dae» interni si trovano presso il liceo classico o il campetto sportivo presso l'Esercito. Mancano all'appello molti impianti sportivi e questo è grave.

Finora solo una volta è stato utilizzato il defibrillatore, precisamente quello in corso Federico II, in soccorso di un infartuato. L'intervento salvavita, però, si è rivelato vano nonostante ben tre tentativi che avevano destato speranza in attesa dell'arrivo dell'ambulanza del 118.

La rete di cardioprotezione è un obiettivo ambizioso. Ma sono tante le forze attive, a cominciare proprio dalle associazioni. Gli «Amici del Cuore» hanno da poco cambiato sede, spostandosi in vico Mercadante (piazza Repubblica). In una cerimonia affollata, dopo la benedizione di don Vito Colonna, il presidente Chiara Colonna ha presentato i progetti.

Trani – Auser: l'orto sociale di villa Guastamacchia

29 giugno, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Un nuovo progetto verrà avviato nel Centro Polivalente di Villa Guastamacchia. Un Orto sociale che nasce anche grazie ad una donazione ricevuta da una famiglia tranese e da un notevole sforzo economico da parte dell'auser. Come funzionerà? Molto semplice. È stato pubblicato il bando con allegata la domanda di partecipazione che gli interessati dovranno compilare e consegnare al Centro. Successivamente verrà stilata la graduatoria degli aventi diritto e verranno fatte le assegnazioni dei lotti tramite sorteggio. I lotti, ognuno di circa trenta metri quadrati, verranno concessi in comodato d'uso gratuito per un anno, rinnovabile automaticamente. Quindi l'unico costo che dovrà sopportare il gestore del terreno è quello dell'acqua che verrà fornita tramite rubinetto con contatore e dei propri attrezzi che verranno custoditi in apposito deposito.

Per tutti i dettagli è possibile consultare il regolamento su FB – Auser Trani o presso il Centro Guastamacchia o in Auser Via Barisano, 28.
Per info – 0883 582221 – 366 3639682 – ausertrani@libero.it

IL BANDO DI ASSEGNAZIONE

Oggetto: Assegnazione in comodato gratuito temporaneo a privati di n. 16 lotti dell'Orto Sociale denominato "L'Orto di Franco e Domenico" ubicato in Trani presso il Centro comunale polivalente "Villa Guastamacchia".

L'Auser Volontariato Trani soggetto gestore, in cooprogettazione con il Comune, del centro polivalente "Villa Guastamacchia" in Trani, ha proceduto alla realizzazione di un Orto Sociale sul terreno del predetto Centro, suddiviso in n. 16 lotti provvisti degli allacciamenti per irrigazione.

Tali lotti saranno assegnati in comodato gratuito per un anno, a partire dalla data di consegna, a cittadini Tranesi che desiderano coltivare l'orto per esigenze personali e familiari.

Potranno farne richiesta tutti i cittadini che alla data del presente bando hanno la residenza presso il Comune di Trani, attraverso l'invio dell'allegata domanda, corredata di copia di un documento di riconoscimento, entro e non oltre il 28 luglio c.a. attraverso la seguente modalità:

– A mezzo di consegna a mano della domanda di partecipazione sottoscritta e completa del documento di riconoscimento del sottoscrittore, presso il Centro Comunale Polivalente "Villa Guastamacchia" in Trani alla Via A.M. Di Francia, nei giorni L / V dalle ore 9,30 alle ore 12,00; la consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

N.B. La domanda di assegnazione dovrà essere presentata per un solo lotto, non saranno prese in considerazione le richieste relative a più lotti in capo alla stessa persona.

In caso di un numero di domande inferiore o pari a 16, si procederà in seduta pubblica al sorteggio per l'assegnazione dei singoli lotti. In caso di un numero di domande superiore a 16, si procederà all'individuazione dei 16 assegnatari attraverso la stesura di una graduatoria con i seguenti punteggi:

Socio Auser o Iscritto al Centro Comunale "Villa Gustamacchia" – 5 punti

Età da 50 a 60 anni – 5 punti

Età da 61 a 65 anni – 10 punti

Età da 66 a 70 anni – 15 punti

Età da 71 a 76 anni – 20 punti

Da 76 anni in poi – 25 punti

Per ogni Familiare convivente con handicap riconosciuto – 5 punti

In caso di parità di punteggio tra due o più richiedenti, sarà data priorità a quello con la maggiore età; se persiste la parità si procederà al sorteggio. L'attribuzione del punteggio sarà effettuato dal Presidente dell'Auser Volontariato Trani, coadiuvato da due membri del Direttivo dell'Associazione. L'avviso con la graduatoria, data ed ora del sorteggio per l'assegnazione, sarà affissa sul cancello e portone d'ingresso del Centro "Villa Guastamacchia" per 7 giorni consecutivi e pubblicizzato sui siti cittadini.

Al termine del sorteggio pubblico, si procederà all'assegnazione dei singoli lotti attraverso la consegna brevi manu della lettera ufficiale di affidamento, dove sarà specificato che:

- 1) in caso di non utilizzo del predetto lotto, l'assegnazione sarà revocata;
- 2) in caso di attività ritenuta molesta o dannosa nei confronti degli altri assegnatari dei lotti, l'assegnazione sarà revocata;
- 3) che le spese per l'irrigazione del lotto sono a completo carico dell'assegnatario, previo lettura del contatore presente nell'orto;
- 4) che il lotto potrà essere curato unicamente dall'assegnatario, anche previo aiuto di terze persone di cui sarà obbligatorio comunicare le generalità all'Auser Volontariato Trani;
- 5) che nell'orto sociale non potranno essere coltivate piante illegali e/o che potranno nuocere alla salute di persone e/o animali;
- 6) che durante la cura dell'orto non potranno essere utilizzati in nessun caso concimi di origine chimica;
- 7) che l'assegnazione del lotto ha la durata di un anno, a partire dalla ricezione delle lettere;
- 8) che l'Auser Volontariato Trani non è responsabile in caso di furto e/o danneggiamenti degli attrezzi agricoli lasciati in dimora e/o incustoditi presso l'Orto;
- 9) che l'Auser Volontariato Trani non è responsabile per infortunio o altro di quanti coltivano o frequentano l'Orto Sociale.

Per informazioni sul presente Bando: Referente dell'Orto Sociale Corrado Antonio Tel. 0883 582221 Cell 366 3639682

E-mail: ausertrani@libero.it



29 GIUGNO 2017

Auser Trani, prende avvio a villa Guastamacchia l'orto sociale: 16 lotti, domande entro il 28 luglio



Un nuovo progetto verrà avviato nel centro polivalente villa Guastamacchia, un orto sociale che nasce anche grazie ad una donazione ricevuta da una famiglia tranese e da un notevole sforzo economico da parte dell'Auser. Come funzionerà? Molto semplice.

È stato pubblicato il bando con allegata la [domanda](#) di partecipazione che gli interessati dovranno compilare e consegnare al centro. Successivamente verrà stilata la graduatoria degli aventi diritto e verranno fatte le assegnazioni dei lotti tramite sorteggio.

I lotti, ognuno di circa trenta metri quadrati, verranno concessi in comodato d'uso gratuito per un anno, rinnovabile automaticamente. Quindi l'unico costo che dovrà sopportare il gestore del terreno è quello dell'acqua che verrà fornita tramite rubinetto con contatore e dei propri attrezzi che verranno custoditi in apposito deposito.

Potranno fare richiesta tutti i cittadini che alla data del presente bando abbiano la residenza presso il Comune di Trani, attraverso l'invio dell'allegata domanda, corredata di copia di un documento di riconoscimento, entro e non oltre il 28 luglio, con consegna a mano della domanda presso il centro villa Guastamacchia, in via Annibale Maria di Francia, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12. La domanda di assegnazione dovrà essere presentata per un solo lotto. Non saranno prese in considerazione le richieste relative a più lotti in campo alla stessa persona. In caso di un numero inferiore o pari a 16 domande, si procederà ad una seduta pubblica al sorteggio per l'assegnazione dei singoli lotti. In caso di domande superiori a 16, si procederà all'individuazione con una graduatoria con i seguenti punteggi: soci Auser o iscritti al centro villa Guastamacchia 5 punti; età dai 50 ai 60 anni 5 punti; dai 61 ai 65 anni 10 punti; dai 66 ai 70 anni 15 punti; dai 71 ai 76 anni 20 punti; dai 76 anni in poi 25 punti; per ogni familiare convivente con handicap riconosciuto 5 punti. In caso di parità di punteggio tra due o più richiedenti, sarà data priorità a quello con la maggiore età, se persiste la parità si procederà al sorteggio. L'attribuzione del punteggio sarà effettuata dal presidente Auser insieme a due membri del direttivo dell'associazione.

Per tutti i dettagli vi rimandiamo al regolamento che troverete su FB – Auser Trani o venendoci a trovare al Centro Guastamacchia o presso la sede Auser Via Barisano, 28.

Altrimenti potete contattarci ai numeri 0883582221 e 3663639682, o via mail ausertrani@libero.it

Il presidente - Antonio Corraro

Redazione Il Giornale di Trani ©



Cronaca di La Redazione
Trani **giovedì 29 giugno 2017**

Iniziative

Orto sociale, il nuovo progetto di Villa Guastamacchia

I lotti, ognuno di circa trenta metri quadrati, verranno concessi in comodato d'uso gratuito per un anno, rinnovabile automaticamente

Un nuovo progetto verrà avviato nel Centro Polivalente di Villa Guastamacchia. Un Orto sociale che nasce anche grazie ad una donazione ricevuta da una famiglia tranese e da un notevole sforzo economico da parte dell'auser. Come funzionerà?

Molto semplice è stato pubblicato il bando con allegata la domanda di partecipazione che gli interessati dovranno compilare e consegnare al Centro. Successivamente verrà stilata la graduatoria degli aventi diritto e verranno fatte le assegnazioni dei lotti tramite sorteggio ad evitare eventuali malumori. I Costi ?



Villa Guastamacchia © n.c.

I lotti, ognuno di circa trenta metri quadrati, verranno concessi in comodato d'uso gratuito per un anno, rinnovabile automaticamente. Quindi l'unico costo che dovrà sopportare il gestore del terreno è quello dell'acqua che verrà fornita tramite rubinetto con contatore e dei propri attrezzi che verranno custoditi in apposito deposito.

Per tutti i dettagli vi rimandiamo al regolamento che troverete su FB – Auser Trani o venendoci a trovare al Centro Guastamacchia o in Auser Via Barisano, 28.

Per contatti: 0883 582221 / 366 3639682 - ausertrani@libero.it



Orto sociale: al via il nuovo progetto di Villa Guastamacchia

Un'iniziativa dell'associazione Auser. Pubblicato il bando per partecipare

TRANI - GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017
COMUNICATO STAMPA

Un nuovo progetto verrà avviato nel centro polivalente di Villa Guastamacchia. Un orto sociale che nasce anche grazie ad una donazione ricevuta da una famiglia tranese e da un notevole sforzo economico da parte dell'Auser. Come funzionerà?

Molto semplice. È stato pubblicato il bando con allegata la domanda di partecipazione che gli interessati dovranno compilare e consegnare al centro. Successivamente verrà stilata la graduatoria degli aventi diritto e verranno fatte le assegnazioni dei lotti tramite sorteggio ad evitare eventuali malumori. I costi? I lotti, ognuno di circa trenta metri quadrati, verranno concessi in comodato d'uso gratuito per un anno, rinnovabile automaticamente. Quindi l'unico costo che dovrà sopportare il gestore del terreno è quello dell'acqua che verrà fornita tramite rubinetto con contatore e dei propri attrezzi che verranno custoditi in apposito deposito.

Per tutti i dettagli vi rimandiamo al regolamento che troverete su Fb – Auser Trani, andando al centro Guastamacchia o in Auser, via Barisano, 28. Altrimenti potete contattarci al: 0883 582221, 366 3639682 ausertrani@libero.it.



andriaviva.it



"SummerRed Festival", oggi la presentazione dell'iniziativa

Obiettivo: promuovere ulteriormente la donazione di sangue.

ANDRIA - GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

Oggi, giovedì 29 giugno alle ore 17,00, presso la Sala Giunta di Palazzo di Città, si terrà la conferenza stampa sull'iniziativa organizzata dall'AVIS Comunale di Andria, in collaborazione con la scuola di ballo "Guantanamera", intitolata "SummerRed Festival".

L'iniziativa si terrà in Piazza Catuma il prossimo 2 luglio e ha lo scopo di promuovere ulteriormente la donazione di sangue.

Interverranno: il Sindaco di Andria, Avv. Nicola Giorgino e il Presidente sezione AVIS di Andria dott.ssa Mariagrazia Iannuzzi.

- [Eventi e Tradizioni](#)

Publicato il: 29 Giu, 2017, ore 23:46

CELLAMARE(BA)- Festa del solstizio d'estate – 3° edizione ALICE IN WONDERLAND



Si svolgerà venerdì 29 giugno alle ore 17.30, in Piazza Aldo Moro a Cellamare, la terza edizione della Festa del solstizio d'estate "Alice in Wonderland" organizzata dal Comitato cittadino per la tutela della salute e dell'ambiente di Cellamare. La festa ha come obiettivo quello di far riscoprire il piacere di giocare all'aria aperta e di trascorrere un pomeriggio tra i protagonisti di una favola per tornare a casa felici. Come dice il cappellaio matto: "il segreto è circondarsi di persone che ti fanno sorridere il cuore. È allora solo allora che troverai il paese delle meraviglie".



In collaborazione con:
Pater Pan, Ambaradan, Pro loco,
Festieri del melograno, Fuori dall'ombra,
Fazione cattolica,
Scuola cani da salvataggio nautico

con il patrocinio del comune:



Festa del solstizio d'estate
3° edizione

**Alice in
Wonderland**

Festa con giochi di altri tempi

Venerdì 29 Giugno ore 17:30

in piazza Aldo Moro a Cellamare

La festa si propone di far rivivere a tutti i più piccoli e non giochi all'aria aperta.



Nuovo incendio nei pressi di Castel del Monte

29 giugno 2017



Intervento delle Guardie Federiciane e dei Vigili del Fuoco

Un nuovo incendio nel pomeriggio di oggi ha interessato una zona collinare adiacente Castel del Monte in direzione Corato. Sconosciute le cause del rogo. Dopo le prime segnalazioni, immediato l'intervento delle Guardie federiciane e dei Vigili del fuoco che con soffiatori, flabelli e naspi hanno domato le fiamme e messo repentinamente in sicurezza la zona.

Con le alte temperature e il forte vento si moltiplicano le probabilità di incendi nelle zone campestri del Parco dell'Alta Murgia dove erba secca e sterpaglie risultano sempre facilmente infiammabili.

Attualità di La Redazione
Santeramo giovedì 29 giugno 2017

Federazione Pugliese Donatori Sangue

Domenica la sesta giornata della donazione di sangue all'Monte Iacoviello

Dalle 7.00 alle 11.00, presso l'ospedale di Santeramo si effettuerà la giornata della donazione del sangue



Donazione sangue © n.c.

Domenica 2 luglio, dalle 7.00 alle 11.00, presso il primo piano dell'ospedale di Santeramo, nel nuovo punto di raccolta, si effettuerà la quinta giornata della donazione del sangue del 2016.

Per donare è importante portare con sé la tessera Sanitaria e la tessera di Socio FIDAS. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli.

“Il periodo estivo – ricorda la FPDS Santeramo - è un periodo di carenza sangue, non facciamo mancare la nostra solidarietà a tutti quei pazienti che hanno bisogno del dono del sangue”.



Instawalk, sabato una passeggiata social per riscoprire le bellezze di Valenzano

[Riccardo Restà](#) 29 giugno 2017 [Cultura](#), [Prima Pagina](#)

Instawalk: il circolo Arci Valenzano, l'associazione Lucidafollia e la community Volgo Bari organizzano una passeggiata per fotografare le bellezze del paese e condividerle su Instagram

Il borgo di Valenzano, alle porte di Bari, si apre al mondo dei social. E' prevista per sabato 1 luglio, a partire dalle 10:30 (start dalla Torre Civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa Matrice di San Rocco) la passeggiata social **Instawalk**, organizzata dall'**Arcipelago – Circolo Arci Valenzano** in collaborazione con la community online **Volgo Bari** e l'associazione culturale **Lucidafollia**.



Un metodo semplice e diretto per coniugare la riscoperta delle bellezze nascoste nei vicoli di Valenzano e la passione per i social media, e in particolare **Instagram**, il più efficace mezzo di comunicazione per immagini che sempre più successo sta riscuotendo nel vasto universo social. Nel corso della mattinata, infatti, i fotografi amatoriali potranno condividere su Instagram i loro scatti realizzati per le strade di Valenzano accompagnandoli con gli hashtag **#valenzanomeraviglia** e **#volgovalenzano**. Le immagini più belle e significative troveranno posto, sabato 22 luglio, all'interno del Castello Baronale di Valenzano, nell'ambito della settima edizione di Saperi&Sapori, l'evento organizzato da L'Arcipelago – Circolo Arci Valenzano in collaborazione con Lucidafollia.

Non solo, quindi, un'occasione per racimolare like sul popolare social, ma soprattutto un modo per **scoprire** (in molti casi per la prima volta) **bellezze nascoste e ignote ai più**. Per la giornata di Instawalk, infatti, diverse meraviglie del paese – tra cui la chiesa di Ognissanti e il Castello Baronale – apriranno le loro porte per mostrarsi agli obiettivi puntati degli amanti della Instant Photography, valenzanesi e non.

*“Tutti i paesi hanno una storia. Tutti i paesi hanno la stessa storia – esordisce **Lino Castrovilli**, presidente del circolo ARCI di Valenzano. Si tratta per noi di un'occasione per rivalutare le bellezze artistiche e culturali di Valenzano. Abbiamo una storia che racconta di feudatari gelosi dei propri privilegi e di una popolazione costantemente alla ricerca di condizioni di vita migliori. Una storia che parte da Valenzano e riguarda tutta la regione, perché laddove c'era un Feudo, una nobiltà e un popolo sottomesso, lì c'era anche Valenzano, con la sua piccola comunità attorno alle mura, il suo castello e i suoi luoghi di culto“.*

Il percorso di Instawalk

Il percorso si snoderà all'interno del suggestivo centro storico di Valenzano. Dopo la partenza dalla Torre civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa di San Rocco, la carovana degli igers farà tappa in alcuni luoghi storici del paese: da Piazza Vecchia a Piazza Padreterno passando per via Purgatorio, Arco Carbone e via Umberto. Senza dimenticare Largo Garibaldi, via D'Eligiis, Largo San Benedetto, via Monte Carmelo e via San Rocco. Lasciato il centro storico, l'Instawalk si sposterà nell'antica contrada di Cuti, per ammirare l'unicità della **chiesa di Ognissanti**, lascito medievale nel territorio valenzanese.

I numeri social

All'iniziativa è collegata la neonata [pagina Facebook Valenzano, il Paese delle Meraviglie](#), che in una sola settimana di vita online ha già sfondato il muro dei 1000 like, sulla quale ogni giorno vengono proposti spunti storici e artistici sulle bellezze del territorio. Dal lancio dell'iniziativa, avvenuto a inizio giugno, gli utenti Instagram hanno condiviso quasi 200 foto con l'hashtag #ValenzanoMeraviglia.

BARITODAY

Valenzano diventa social con Instagram, la promozione territoriale parte dal basso

Chiesa Matrice di San Rocco

Via San Rocco, 38

Dal 01/07/2017 al 01/07/2017

10:30

GRATIS

Lino

28 giugno 2017 15:52

Una passeggiata per andare alla scoperta degli angoli più nascosti di Valenzano, fotografarli e ovviamente condividerli. È questa l'Instawalk "Alla scoperta di Valenzano, il Paese delle meraviglie", iniziativa organizzata per sabato 1° luglio dall'Arcipelago – Circolo Arci Valenzano in collaborazione con la community online Volgo Italia e l'associazione culturale Lucidafollia. Partenza prevista alle ore 10:30, presso la Torre Civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa Matrice di San Rocco.

Nel corso della mattinata, i partecipanti potranno condividere su Instagram i loro scatti pubblicandoli con gli hashtag #valenzanomeraviglia e #volgovalenzano. Le immagini più belle verranno esposte sabato 22 luglio all'interno del Castello Baronale di Valenzano, nel corso della settima edizione di Saperi&Sapori, l'evento organizzato da L'Arcipelago - Circolo Arci Valenzano in collaborazione con Lucidafollia.

Per l'occasione, diverse meraviglie del paese - tra cui la chiesa di Ognissanti e il Castello Baronale - apriranno le loro porte per mostrarsi agli amanti dell'Instant Photography, valenzanesi e non. "Tutti i paesi hanno una storia. Tutti i paesi hanno la stessa storia - esordisce Lino Castrovilli, presidente del circolo ARCI di Valenzano - Si tratta per noi di un'occasione per rivalutare le bellezze artistiche e culturali di Valenzano. Abbiamo una storia che racconta di feudatari gelosi dei propri privilegi e di una popolazione costantemente alla ricerca di condizioni di vita migliori. Una storia che parte da Valenzano e riguarda tutta la regione, perché laddove c'era un Feudo, una nobiltà e un popolo sottomesso, lì c'era anche Valenzano, con la sua piccola comunità attorno alle mura, il suo castello e i suoi luoghi di culto".

Il percorso si snoderà all'interno del centro storico di Valenzano. Si partirà alle ore 10:30 dalla Torre civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa di San Rocco e si andranno a visitare alcuni luoghi storici del paese. Da Piazza Vecchia a Piazza Padreterno passando per via Purgatorio, Arco Carbone e via Umberto. Senza dimenticare Largo Garibaldi, via D'Eligiis, Largo San Benedetto, via Monte Carmelo e via San Rocco. Lasciato il centro storico, l'Instawalk si sposterà nell'antica contrada di Cuti, per ammirare l'unicità della chiesa di Ognissanti, lascito medievale nel territorio valenzanese.

I numeri social. All'iniziativa è collegata la pagina Facebook Valenzano, il Paese delle Meraviglie, che in una settimana ha superato il tetto dei 1000 like, in cui ogni giorno vengono proposti spunti storici e artistici sulle bellezze del territorio. Dal lancio dell'iniziativa, avvenuto a inizio giugno, gli utenti Instagram hanno condiviso quasi 200 foto con l'hashtag #ValenzanoMeraviglia.

Colori e calore nella “Festa delle Nazioni” del Cas Buona Speranza

29 giugno 2017



In occasione della Giornata Internazionale del Rifugiato un progetto della Misericordia di Andria

Giornata Internazionale del Rifugiato, ovvero una giornata per ricordare al mondo che da guerre, povertà e persecuzioni purtroppo si fugge. Ed allora, in occasione della Festa dei Popoli, il CAS “Buona Speranza” con l’organizzazione e l’ideazione della Confraternita Misericordia di Andria, ha immaginato una vera e propria “Festa delle Nazioni”. Un momento di convivialità, un momento festoso, un momento di incontro e confronto. Integrare per integrarsi tra culture diverse che spesso si ritrovano a convivere anche casualmente in uno stesso posto.



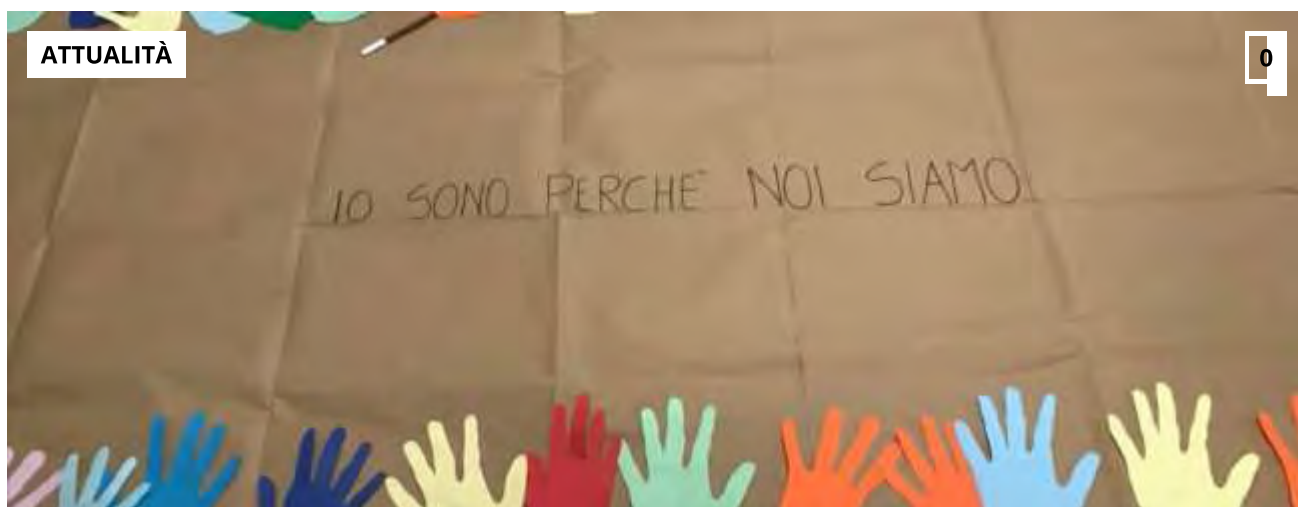
Ed allora spazio al colore ed al calore degli ospiti del CAS “Buona Speranza” ma anche dei soci della Confraternita andriese oltre che di semplici curiosi, che domenica scorsa si sono dati appuntamento nella sede di via Vecchia Barletta per una festa di multiculturalità che ha animato una calda serata di inizio estate. “Io sono perchè noi siamo”, con questa frase si è dato il via alla celebrazione in uno spirito di grande abnegazione e condivisione.



Tutti i partecipanti hanno presentato e promosso il proprio paese grazie ai simboli che caratterizzano la propria nazione. Italia, Nigeria, Gambia, Ghana, Mali e così via per una location allestita con materiale e bandiere, realizzate interamente con materiale da riciclo. «Abiti, accessori e trucchi tipici del proprio paese – ci dicono i responsabili del CAS “Buona Speranza” ma anche musica multiculturale, per chiudere ad uno scambio di pensieri di ringraziamento per ciò che si riceve quotidianamente ma anche per ciò che si impara ed apprende da questo grande incontro di culture e sentirsi in tal modo appartenente ad un’unica grande famiglia chiamata Mondo».

Andria – Festa delle Nazioni: colori e calore al Cas Buona Speranza

29 giugno, 2017 | scritto da [Redazione](#)



Giornata Internazionale del Rifugiato, ovvero una giornata per ricordare al mondo che da guerre, povertà e persecuzioni purtroppo si fugge. Ed allora, in occasione della **Festa dei Popoli**, il **CAS "Buona Speranza"** con l'organizzazione e l'ideazione della **Confraternita Misericordia di Andria**, ha immaginato una vera e propria "Festa delle Nazioni". Un momento di convivialità, un momento festoso, un momento di incontro e confronto. Integrare per integrarsi tra culture diverse che spesso si ritrovano a convivere anche casualmente in uno stesso posto.

Ed allora spazio al colore ed al calore degli ospiti del CAS "Buona Speranza" ma anche dei soci della Confraternita andriese oltre che di semplici curiosi, che domenica scorsa si sono dati appuntamento nella sede di via Vecchia Barletta per una festa di multiculturalità che ha animato una calda serata di inizio estate. "Io sono perchè noi siamo", con questa frase si è dato il via alla celebrazione in uno spirito di grande abnegazione e condivisione.

Tutti i partecipanti hanno presentato e promosso il proprio paese grazie ai simboli che caratterizzano la propria nazione. Italia, Nigeria, Gambia, Ghana, Mali e così via per una location allestita con materiale e bandiere, realizzate interamente con materiale da riciclo. "Abiti, accessori e trucchi tipici del proprio paese – ci dicono i responsabili del CAS "Buona Speranza" – ma anche musica multiculturale, per chiudere ad uno scambio di pensieri di ringraziamento per ciò che si riceve quotidianamente ma anche per ciò che si impara ed apprende da questo grande incontro di culture e sentirsi in tal modo appartenente ad un'unica grande famiglia chiamata Mondo".

29 giugno 2017

Colori e calore nella “Festa delle Nazioni” del Cas Buona Speranza svoltasi ad Andria



Giornata Internazionale del Rifugiato, ovvero una giornata per ricordare al mondo che da guerre, povertà e persecuzioni purtroppo si fugge. Ed allora, in occasione della Festa dei Popoli, il CAS “**Buona Speranza**” con l’organizzazione e l’ideazione della **Confraternita Misericordia di Andria**, ha immaginato una vera e propria “**Festa delle Nazioni**”. Un momento di convivialità, un momento festoso, un momento di incontro e confronto. Integrare per integrarsi tra culture diverse che spesso si ritrovano a convivere anche casualmente in uno stesso posto.

Ed allora spazio al colore ed al calore degli ospiti del CAS “Buona Speranza” ma anche dei soci della Confraternita andriese oltre che di semplici curiosi, che domenica scorsa si sono dati appuntamento nella sede di via Vecchia Barletta per una festa di multiculturalità che ha animato una calda serata di inizio estate. “**Io sono perchè noi siamo**”, con questa frase si è dato il via alla celebrazione in uno spirito di grande abnegazione e condivisione.



Tutti i partecipanti hanno presentato e promosso il proprio paese grazie ai simboli che caratterizzano la propria nazione. Italia, Nigeria, Gambia, Ghana, Mali e così via per una location allestita con materiale e bandiere, realizzate interamente con materiale da riciclo. «Abiti, accessori e trucchi tipici del proprio paese – ci dicono i responsabili del CAS “Buona Speranza” ma anche musica multicultural, per chiudere ad uno scambio di pensieri di ringraziamento per ciò che si riceve quotidianamente ma anche per ciò che si impara ed apprende da questo grande incontro di culture e sentirsi in tal modo appartenente ad un’unica grande famiglia chiamata Mondo».

BARITODAY

“Sapore di Mare, sapore di Sport”, a Torre Quetta attività sportive gratuite per grandi e piccini

Torre Quetta

Indirizzo non disponibile

Dal 04/07/2017 al 07/09/2017

Orario non disponibile

GRATIS

Redazione

29 giugno 2017 14:59

Partirà martedì 4 Luglio 2017 il progetto “Sapore di Mare, sapore di Sport”, promosso dall’**ASD The Studio di Bari** presso Torre Quetta, con il contributo dell’**Assessorato allo Sport del Comune di Bari**.

Le **attività sportive, gratuite** ed aperte alla cittadinanza, avranno luogo ogni martedì e giovedì alle ore 9.30 (corsi di ginnastica rivolti a tutte le età) e alle ore 10.30 (corsi di danza per i bambini). **La partecipazione gratuita è estesa alla Famiglia intera.**

Il progetto rientra nella programmazione delle attività all’aperto dell’Assessorato allo Sport ad opera dell’ASD The Studio, che da anni è attiva sul territorio per la promozione della danza e del fitness con istruttori qualificati e riconosciuti a livello internazionale. Finalità del progetto è vivere gli spazi urbani attraverso le discipline sportive e artistiche.

L’**Associazione Parkinson Puglia Onlus** con l’**Associazione Seconda Mamma** è partner nel progetto in quanto soggetto operante nel sociale che promuove le iniziative proposte, coinvolgendo i propri associati e diffondendone le finalità.

Info: 347.7670040 info@thestudiobari.com

giovedì 29 giugno 2017

Una bella esperienza: la scuola-lavoro al SER Molfetta

Gabriele Allegretta narra sua esperienza



MOLFETTA - Al termine di ogni anno scolastico è consuetudine fare un bilancio delle attività svolte a scuola per poter, negli anni successivi, migliorarsi sempre di più; e questo sia per l'Istituto, sotto il profilo logistico-organizzativo, sia per noi ragazzi in vista di una crescita umana e culturale più profonda.

Quest'anno nota positiva e nuova per noi studenti delle classi 3a è stata sicuramente la frequenza delle ore di alternanza scuola-lavoro e in

particolare, tra i gruppi di alternanza del nostro **Liceo Scientifico**, il **gruppo assegnato al SER Molfetta** per l'ambito socio-sanitario.

L'esperienza, indubbiamente formativa, si è rivelata molto utile agli alunni (seguiti da un tutor scolastico, il **prof. Ruggero Antonio Sguera** e da un tutor interno all'associazione, il prof. Giovanbattista Sasso) che, oltre ad aver acquisito una infarinatura generale sulle basi di primo soccorso, imparando persino i primi rudimenti per la rianimazione di un eventuale ferito, hanno anche socializzato molto con i ragazzi frequentanti il doposcuola, instaurando un amichevole e fiducioso rapporto insegnante-alunno. Merita menzione l'utilizzo di strutture e strumenti di primissimo livello e la totale disponibilità dei responsabili, rispettivamente, del doposcuola, della raccolta alimentare e degli incontri teorici. Importante è stata anche la possibilità di concordare le date degli interventi con un efficace metodo di prenotazione, in cui gli alunni hanno avuto scelta, per far sì che tutto ciò non gravasse sulla preparazione domestica scolastica degli studenti coinvolti. Gli incontri sono iniziati a febbraio per terminare approssimativamente a maggio, per un totale di cinquanta ore da abbinare a venticinque ore di alternanza a scuola. Al termine dell'esperienza porto con me il rispetto verso ragazzi che vivono situazioni svantaggiate di disagio sociale, ma carichi di affetto e umanità; sento ancora la responsabilità di cui ci si investe per soccorrere uomini in disgrazia; ancora, la curiosità verso i diversi profili del settore socio-sanitario.

Sicuramente esperienze, seppur faticose per uno studente impegnato nello studio, che mi hanno aiutato a maturare e crescere un po' di più con uno sguardo più consapevole sulla realtà che mi circonda.

Cultura di Gabriele Allegretta*
Molfetta giovedì 29 giugno 2017

L'esperienza

Una bella esperienza: la scuola-lavoro al Sermolfetta

Da uno studente del Liceo Scientifico “A. Einstein” il resoconto dell’esperienza di alternanza scuola-lavoro

Al termine di ogni anno scolastico è consuetudine fare un bilancio delle attività svolte a scuola per poter, negli anni successivi, migliorarsi sempre di più; e questo sia per l’istituto, sotto il profilo logistico-organizzativo, sia per noi ragazzi in vista di una crescita umana e culturale più profonda.

Quest’anno nota positiva e nuova per noi studenti delle classi 3[^] è stata sicuramente la frequenza delle ore di alternanza scuola-lavoro e in particolare, tra i gruppi di alternanza del nostro Liceo Scientifico, il gruppo assegnato al SER Molfetta per l’ambito socio-sanitario.



Gabriele nella sua esperienza scuola-lavoro con il Sermolfetta © n.c.

L’esperienza, indubbiamente formativa, si è rivelata molto utile agli alunni (seguiti da un tutor scolastico, il prof. Ruggero Antonio Sguera e da un tutor interno all’associazione, il prof. Giovanbattista Sasso) che, oltre ad aver acquisito una infarinatura generale sulle basi di primo soccorso, imparando persino i primi rudimenti per la rianimazione di un eventuale ferito, hanno anche socializzato molto con i ragazzi frequentanti il doposcuola, instaurando un amichevole e fiducioso rapporto insegnante-alunno.

Merita menzione l’utilizzo di strutture e strumenti di primissimo livello e la totale disponibilità dei responsabili, rispettivamente, del doposcuola, della raccolta alimentare e degli incontri teorici. Importante è stata anche la possibilità di concordare le date degli interventi con un efficace metodo di prenotazione, in cui gli alunni hanno avuto scelta, per far sì che tutto ciò non gravasse sulla preparazione domestica scolastica degli studenti coinvolti. Gli incontri sono iniziati a febbraio per terminare approssimativamente a maggio, per un totale di cinquanta ore da abbinare a venticinque ore di alternanza a scuola. Al termine dell’esperienza porto con me il rispetto verso ragazzi che vivono situazioni svantaggiate di disagio sociale, ma carichi di affetto e umanità; sento ancora la responsabilità di cui ci si investe per soccorrere uomini in disgrazia; ancora, la curiosità verso i diversi profili del settore socio-sanitario.

Sicuramente esperienze, seppur faticose per uno studente impegnato nello studio, che mi hanno aiutato a maturare e crescere un po’ di più con uno sguardo più consapevole sulla realtà che mi circonda.

* 3[^] A Liceo Scientifico “A. Einstein”



DISABILITA

30/06/2017

'il Gigante egoista', il teatro denuncia la carenza di spazi per bambini con disabilità

Lo spettacolo teatrale della Compagnia Teatro dei colori-Associazione Amici dei Diversabili



Dopo il successo de 'Il principe e gli arcobaleni di altri mondi', dello scorso anno e replicato per i bambini delle scuole elementari e medie lo scorso febbraio, il **Teatro dei colori** si accinge a presentare il suo nuovo lavoro teatrale. Come tradizione la scelta del testo ricade su storie che rimandano o esprimono alcuni aspetti della vita dei diversabili e il contesto sociale in cui vivono. Lo spettacolo 'il **Gigante egoista**' affronta il tema della

carenza di spazi dedicati ai bambini e in questo caso ai piccoli con disabilità, inoltre il tema attualissimo della 'costruzione di muri' per impedire il libero fluire delle persone e il senso della cristianità nell'accezione di aiuto del prossimo. I bambini sono espressione della purezza d'animo, nella stessa misura di un diversamente abile.

Il lavoro è stato inserito nella **rassegna teatrale 'dall'Uno all'Uno'**, dell'Assessorato alla Cultura del comune di Putignano e il Teatro Pubblico Pugliese, non come un semplice saggio di diversabili, ma come spettacolo di una compagnia teatrale; questo riconoscimento gratifica gli sforzi dell'Associazione e in particolar modo i ragazzi della Compagnia e allo stesso tempo conferma il teatro non solo come momento di svago, ma come opportunità di crescita e autofinanziamento elementi che esprimono un alto esempio di integrazione sociale attraverso la cultura. Lo spettacolo si svolgerà sabato 1 luglio 2017, alle ore 20.30, presso il Chiostro Comunale Putignano.

Trama

Liberamente ispirato a 'il gigante egoista' di O. Wilde

Un gigante solitario e molto potente aveva un castello con un bellissimo giardino, ma non voleva che nessuno vi entrasse per giocare, neanche i bambini i quali non avevano altri posti dove andare. Il gigante fece costruire un gigantesco muro per impedire a chiunque l'accesso nel suo giardino. La natura a quel gesto egoista si oppose, così mentre nel villaggio le stagioni continuavano il loro ciclo naturale, nel giardino del gigante regnava ormai per sempre il gelo e il vento e il suo giardino si seccò completamente... ma un giorno accadde qualcosa di magico e divino...

Adattamento e regia: Dino Parrotta

Con:

Giuseppe Bianco, Francesco Dalena, Nicola Dalena, Cesare Gensano
Antonella Lerario, Rosa Lerario, Adalgisa Mezzapesa, Gianni Mignozzi
Marzia Netti, Toni Natile, Giuseppe Romanazzi, Vincenzo Samarelli, Noemi Resta
Giulia Bianco, Annalisa Daprile, Giovanna Mastrangelo, Angelita Lippolis
Scene Francesco Intini, Vincenzo Notarangelo

IL FENOMENO SI RIAFFACCIA MINACCIOSA LA PESTE DEL SECOLO SCORSO. IL PROBLEMA: MANCANZA DI INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE

Venti infezioni in 15 giorni l'Hiv torna a fare paura

L'allarme del Cama Lila: «La metà sono ragazzi omosessuali»

L'associazionismo gay:
«Ormai non si fa più
prevenzione, i 18enni
ne sanno meno di tutti»

● Cariche d'angoscia le telefonate di chi annuncia di aver scoperto di aver contratto l'Hiv. Che significa contagio, ma non per questo Aids. La linea telefonica (080 5563269) è quella del Cama Lila: «Nelle ultime due settimane abbiamo ricevuto almeno una ventina di telefonate. Più della metà provenivano da persone di una fascia di età compresa tra i 25 e i 30 anni che avevano già fatto il test e scoperto di essere sieropositivi».

D'ACCIO, D. D'AMBROSIO E DE VITO IN II E III >>

L'ALLARME

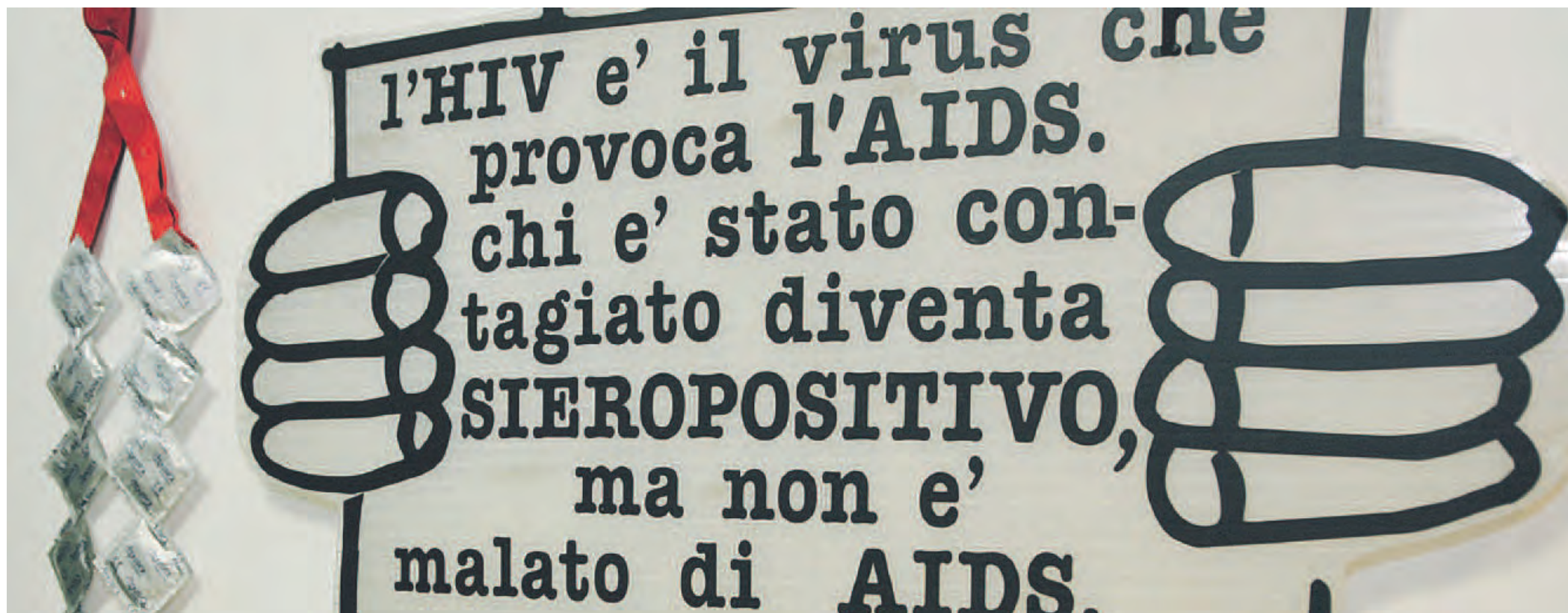
TORNA LO SPETTRO DELL'AIDS

RAPPORTI SESSUALI NON PROTETTI

La fascia di età dei contagiati si è abbassata: 19-25 anni, prevalentemente maschi, omosessuali ed eterosessuali

LA DENUNCIA DEGLI OPERATORI

«Mancano campagne di educazione sessuale e di prevenzione. Soprattutto nelle scuole e nei luoghi di ritrovo giovanili»



L'Hiv è giovanissimo

Cama Lila: 20 infezioni in 2 settimane, metà tra ragazzi gay

GIANLUIGI DE VITO

● Quelle telefonate che non t'aspetti sono una discesa nell'abisso. La voce è insicura, disperata. E quando si materializza, il volto è quasi sempre di uno sbarbatello sotto i 30 anni: è capitato anche sotto i 20 anni. Tutti lacerati dall'angoscia di una fine. Sono le telefonate e le *facebasse* di chi annuncia di aver scoperto col test di aver contratto l'Hiv. Che significa contagio, ma non per questo Aids e quindi condanna definitiva.

Anna De Giosa, psicologa clinica, è la referente dell'*helpline* (080 556.32.69) la linea telefonica del Cama Lila, l'unica associazione barese e pugliese rimasta a fare da diga sociale all'Aids. Distilla le parole, senza girarci attorno, la psicologa: «Nelle ultime due settimane abbiamo ricevuto sul numero del nostro centralino almeno una ventina di telefonate. E tra queste più della metà provenivano da persone che avevano



LA SEDE La sede barese del Cama Lila, in via Castromediano 66, tenuta aperta solo grazie agli attivisti volontari che gestiscono una linea telefonica di informazioni e aiuto: 080 5563269 (foto Luca Turi)

PSICOLOGA
È sempre più forte la richiesta d'informazioni e di orientamento



Anna De Giosa

PRESIDENTE
La Regione riattivi subito la commissione mettendo al centro la prevenzione



Lina Calluso

COORDINATORE
Anche le istituzioni scolastiche hanno abbassato la guardia



Nicola Catucci

worker in centri massaggi, più che con prostitute di strada».

Venti segnalazioni di contagi in due settimane sono un trend da Anni Ottanta, quando il mondo trattava l'Aids al pari della peste senza focoli. «Abbiamo potuto riprendere attività di sensibilizzazione attivando un banchetto al Policlinico. Forse anche questo ha contribuito a far emergere il numero delle chiamate», aggiunge la psicologa.

Resta il dato: «La fascia di età dei contagiati si è abbassata, 19-25 anni, prevalentemente maschi, omo ed etero. Ed è sempre maggiore la richiesta di sostegno psicologico». La cifra di una piaga finita nel sottoscandalo e di una paura che non si vergogna più ad uscire è in quello che sta accadendo nelle ultime settimane nella sede barese del Cama Lila, in via Castromediano 66, tenuta aperta solo grazie al cuore oltre l'ostacolo dei volontari. «Avevamo un gruppo di automutoaiuto, un gruppo storico, di 40enni e 50enni che però scontano altre dinamiche. Il gruppo lo abbiamo ancora, ma ne abbiamo un altro, fatto appunto di giovanissimi. È la prova di nuove richieste dovute a nuove infezioni tra giovani che sono disorientati, chiedono informazioni, nonostante internet, non hanno una guida, hanno bisogno di orientamento».

Lina Calluso, presidente del Cama Lila, arroventa i toni: «Il virus non si ferma e noi

sappiamo che per fermarlo non ci sono vaccini. L'unica possibilità è la prevenzione, perché il vero obiettivo è riuscire ad avere una sessualità sicura. L'aumento di nuove infezioni purtroppo ci viene confermato anche dagli ambulatori di malattie infettive presenti in regione, i cui sanitari sono preoccupati per la giovane età dei ragazzi, parliamo anche di ragazzi di appena 17-18 anni. Da 25 anni denunciavamo l'assenza delle istituzioni e della politica nella rete del privato sociale che si occupa di Aids e delle infezioni sessualmente trasmissibili. Mancano campagne di prevenzione, soprattutto nelle scuole e nei luoghi di ritrovo giovanili. Chiediamo a gran voce che venga ripristinata in Regione Puglia la commissione regionale Aids, in modo che al tavolo vengano discusse tutte le problematiche ma mettendo al centro la prevenzione. La commissione regionale metterebbe in rete tutti coloro che, sia del pubblico che del privato, a vario titolo si occupano del problema, cosa che oggi viene fatta solo per la volontà professionale di alcuni.

E Nicola Catucci anima e coordinatore del Cama Lila, affonda: «Anche la scuola ha abbassato la guardia, tanto da dover spiegare ai ragazzi ancora oggi che l'infezione, evitabile, si trasmette solo in tre modi: sangue, rapporti non protetti, latte materno. L'Aids non ha più l'immagine da bordo viola, ma coinvolge tutti, nessuno escluso».

già fatto il test e scoperto di essere sieropositivi. Persone di una fascia di età compresa tra i 25 e i 30 anni. Persone per la maggior parte di sesso maschile, che risiedono in provincia, Altamura, Molfetta, Modugno, Bitetto. Nei colloqui avuti dopo il contatto telefonico si sono dichiarate omosessuali. Hanno riferito di aver avuto rapporti omosessuali principalmente anali,

non protetti, o di aver constatato la rottura del preservativo». L'altra faccia del problema inquieta allo stesso modo. «Abbiamo ricevuto anche chiamate di eterosessuali, per rapporti occasionali non protetti», sfaccetta De Giosa. «Quello che emerge nei colloqui con gli etero è che parlano di aver avuto rapporti occasionali con escort o comunque con sex

L'ASSOCIAZIONE

Il presidente: «L'età dei rapporti si abbassa senza il sostegno di un'educazione e di una cultura che consenta di fare scelte ponderate»

«Abbiamo dimenticato la storia e i 18enni ne sanno ancor meno»

DANIELA D'AMBROSIO

● Allarme contagio Aids. Dopo gli anni della grande paura forse qualcuno si era illuso che il problema fosse stato debellato. Le campagne di informazione, martellanti negli anni '90, sono andate via via scemando ed è calata la soglia dell'attenzione. «Ma gli adolescenti di oggi quelle campagne non le hanno mai viste - commenta Matteo Nigri, presidente dell'associazione Ké Bari - e se è vero che i contagi sono diminuiti e l'allarme si è attenuato, anche grazie alle nuove frontiere della medicina che hanno reso curabile e meno invalidante la malattia, è altrettanto vero che l'informazione non doveva essere interrotta e certamente non lasciata al caso o a messaggi poco chiari».

L'associazione Ké Bari è nata nel 2009 a seguito di attacchi di bullismo omofobico all'interno e fuori dalle. Un'associazione contro tutte le discriminazioni, non solo quelle per orientamento sessuale. «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale, come recita l'articolo 3 della Costituzione», spiega Nigri, a cui chiediamo di commentare il nuovo allarme contagio che coinvolge soprattutto i giovanissimi.

Presidente, l'associazione Cama Lila denuncia una decina di nuovi contagi scoperti in sole due settimane. Tutti fra giovanissimi. Mancanza di informazione?

«Certamente sì quando invece sarebbe necessaria l'educazione, oltre all'informazione. Ma ora è difficile entrare nelle scuole. Anche per le associazioni è più facile contattare i giovani durante le assemblee di istituto, perché in quel caso è il rappresentante ad accogliere e non la scuola».

Perché questa difficoltà?

«L'ideologia gender, la decostruzione degli stereotipi di genere, la promozione dell'indifferenza sessuale, fa paura, i genitori si sono allarmati, e anche gli insegnanti sono preoccupati di non saper affrontare questi temi non vicini a loro. Bisognerebbe partire dalla formazione degli adulti».

Questo tipo di formazione non esiste? Non si fa?

«L'ha fatta il Comune di Bari, ha organizzato una formazione triennale per i dipendenti. Non solo scuola ma anche polizia municipale e Urp. E la Regione sta affrontando una legge contro l'omobitransfobia, che comunque, in assenza di una



KÉ BARI Il presidente Matteo Nigri

legge nazionale, non potrà prevedere condanne ma solo attuare politiche all'interno di scuola e sanità».

Con i ragazzi che tipo di lavoro bisogna affrontare?

«L'educazione alla sessualità e alla sessività, all'atto sessuale ragionato. La disinformazione in cui vivono non riguarda solo le malattie ma tutta la sfera sessuale. Bisogna metterci un po' di testa in quello che si fa».

Ma la situazione peggiora?

«Direi di sì. Abbiamo dimenticato la storia, dimenticato la precauzione. Io ho 27 anni e mi accorgo che i diciottenni di oggi sono ancora meno informati di noi. Il distacco tra la sessualità e l'emotività si rimarca sempre più e l'età dei rapporti si abbassa senza il sostegno di un'educazione e di una cultura che consenta di fare scelte ponderate».

E quindi è vero che aumentano i contagi?

«La situazione è abbastanza tragica in tutti i casi di non prevenzione. Non parliamo solo di omosessualità».

Ma i ragazzi chiedono? Si confrontano? Si rivolgono alle associazioni?

«È più facile che si rivolgono alle associazioni più piccole e meno conosciute. L'etichetta di omosessuale fa ancora paura. Bisognerebbe creare degli sportelli, dei luoghi a disposizione di chi ha bisogno di sapere e non sa a chi chiedere».

Internet?

«La rete è un'arma a doppio taglio se non si è in grado di distinguere le notizie vere da quelle false. In troppi casi internet è uguale a disinformazione».

Domani a Bari sfilia il Puglia Pride. Non è un'occasione per fare informazione?

«All'interno del percorso del Pride abbiamo organizzato un convegno su sessualità e salute con medici esperti a disposizione di tutti coloro che hanno voluto partecipare».

Ora vivere da omosessuali sembra più facile rispetto a tempi passati.

«Forse sembra. C'è ancora paura di riconoscere l'omosessualità, paura a manifestarla».

Ma ci si ammala per ignoranza o per paura di chiedere aiuto?

«Forse solo per il grande senso di onnipotenza che hanno tutti gli adolescenti, senza distinzione di genere: la malattia non è affar loro, loro sono invincibili».

LO PSICOTERAPEUTA

«Sempre più spesso, gli omosessuali sono persone molto consapevoli, con una caratterizzazione culturale e sociale molto forte»

«Sessualità senza protezione? È il senso di onnipotenza»

ENRICA D'ACCIÒ

● L'Hiv non fa più paura? Oppure, semplicemente, i giovani sono più vulnerabili? Ne abbiamo parlato con Vincenzo Gesualdo, psicoterapeuta in sessuologia

Dottore, come spiega questo ritorno del sesso non protetto?

«Sicuramente l'attenzione mediatica e sociale sull'Hiv è drasticamente calata negli ultimi anni ma, a mio parere, il rifiuto delle precauzioni non si spiega solo così».

Oggi i giovani, gli adolescenti, vivono un evidente senso di onnipotenza, non conoscono il senso del limite e sono alla ricerca di continue trasgressioni. I giovani di oggi sono i bambini di ieri, quasi sempre figli unici, figli a lungo cercati, voluti, ostinatamente desiderati e attesi. Questi bambini, in famiglia, sono stati spesso trattati come piccole divinità e, da adolescenti, sono cresciuti rifiutando limiti e confini, come se fossero onnipotenti, immortali, immuni da tutti i pericoli».

La sessualità senza precauzioni è solo una delle declinazioni di questo senso di onnipotenza. Ci sono poi i selfie estremi, quelle foto per cui si rischia la vita, l'uso smodato dell'alcol, le corse in auto e la velocità in genere. Sono tutti comportamenti tipici di chi non conosce limiti».

Non avere limiti significa ancora essere trasgressivi?

«Certamente sì. La trasgressione, in sé, è proprio il superamento del limite. Il problema è che, per alcune trasgressioni, superare il limite vuole dire semplicemente autodistruggersi».

C'è più ignoranza o più incoscienza in questi comportamenti?

«Ignoranza e incoscienza, a mio parere, non sono categorie adatte. Io parlerei di inconsapevolezza che, se vogliamo, è un problema più radicale»

Il sesso non protetto spesso è

considerato una prova d'amore e esporsi al contagio l'estrema trasgressione. Così è stato per anni in alcune comunità gay. È ancora così?

«No. Non più. Al contrario. Ricontriamo sempre più spesso che laddove c'è amore c'è attenzione, protezione e cura, per se stessi e per il partner».

Viceversa, sesso non protetto e trasgressione portano a comportamenti rischiosi per se stessi e per gli altri. Questi rapporti sono ricercati proprio perché non sono rapporti d'amore».

Gli omosessuali sono ancora più a rischio degli eterosessuali?

«La sessualità, negli anni, è molto cambiata anche per gli omosessuali. Ciò che prima doveva essere vissuto in clandestinità oggi è alla luce del sole. Sempre più spesso, gli omosessuali sono persone molto consapevoli, con una caratterizzazione culturale e sociale molto forte».

Tutto ciò ha ridotto i rischi anche se, per contro, proprio la maggiore consapevolezza li porta spesso a trascinare in comportamenti trasgressivi e pericolosi. Nel complesso direi che gli omosessuali non sono più a rischio degli eterosessuali».

Il discrimine non è l'orientamento sessuale ma l'età, la giovane età».

C'è un che di patologico in comportamenti sessuali così a rischio?

«Non direi patologico. Sono comportamenti che denotano una aggressività verso se stessi e verso gli altri magari non patologica, ma sicuramente significativa».



SESSUOLOGO
Lo psicoterapeuta Vincenzo Gesualdo anche lui si sofferma sulla flessione di attenzione mediatica e sociale

SANITÀ

REPORT NEI CENTRI ASSISTENZA

INDIETRO COL TEMPO

«Anche la scuola ha abbassato la guardia, i ragazzi ancora oggi non sanno come si diffonde e come ci si difende da un contagio»

Aids, peste dimenticata in aumento le infezioni

Cama Lila: «La diffusione soprattutto tra i ragazzi di 17-18 anni»

GIANLUIGI DE VITO

● **BARI.** Rieccola la peste di fine Novecento. Per la verità non è mai andata via. L'Hiv riprende vigore nei numeri. Ed è giovanissimo. Solo nelle ultime due settimane, sono arrivate venti segnalazioni d'infezioni al centralino del Cama Lila, l'associazione barese di lotta all'Aids che non ha mai arretrato di un millimetro nelle campagne di prevenzione, di orientamento alle cure e d'inclusione sociale dei sieropositivi. La psicologa del Cama Lila, **Anna De Giosa** è esplicita: delle venti telefonate «più della metà provenivano da persone che avevano già fatto il test e scoperto di essere sieropositivi. Persone di una fascia di età compresa tra i 25 e i 30 anni. Persone per la maggior parte di sesso maschile, che risiedono in provincia di Bari, ad Altamura, Molfetta, Modugno e Bitetto. Hanno riferito di aver avuto rapporti omosessuali principalmente anali, non protetti, o di aver constatato la rottura del preservativo». E ancora: «La fascia di età dei contagiati si è abbassata, 19-25 anni, prevalentemente maschi, omo ed etero. Ed è sempre maggiore la richiesta di sostegno psicologico».

Lina Calluso, presidente del Cama Lila, va giù dritta: «L'aumento di nuove infezioni purtroppo ci viene confermato



anche dagli ambulatori di malattie infettive presenti in regione, i cui sanitari sono preoccupati per la giovane età dei ragazzi, parliamo anche di ragazzi di appena 17-18 anni. Mancano campagne di prevenzione, soprattutto nelle scuole e nei luoghi di ritrovo giovanili. Chiediamo a gran voce che venga ripristinata in Regione Puglia la commissione regionale Aids, in modo che al tavolo vengano discusse tutte le problematiche ma mettendo al centro la prevenzione». Fa sponda **Nicola Catucci**, coordinatore dei progetti dell'associazione: «Anche la scuola ha abbassato la guardia, tanto da dover spiegare ai ragazzi ancora oggi

che l'infezione, evitabile, si trasmette solo in tre modi: sangue, rapporti non protetti, latte materno».

Non se ne parla più. Oblio colpevole? **Matteo Nigri**, presidente dell'associazione «Ké Bari» impegnato contro l'omofobia e tutte le discriminazioni, mette sotto accusa i mezzi di comunicazione: «Gli adolescenti di oggi quelle campagne (degli Anni '80 e '90, ndr) non le hanno mai viste. Se è vero che i contagi sono diminuiti e l'allarme si è attenuato, anche grazie alle nuove frontiere della medicina che hanno reso curabile e meno invalidante la malattia, è altrettanto vero che l'informazione non doveva essere interrotta e certamente non lasciata al caso o a messaggi poco chiari».

Vincenzo Gesualdo, psicoterapeuta e sessuologo, fornisce anche un'altra chiave di lettura: «I giovani di oggi sono i bambini di ieri, quasi sempre figli unici, a lungo cercati, voluti, ostinatamente desiderati e attesi. Questi bambini, in famiglia, sono stati spesso trattati come piccole divinità e, da adolescenti, sono cresciuti rifiutando limiti e confini, come se fossero onnipotenti, immortali, immuni da tutti i pericoli».

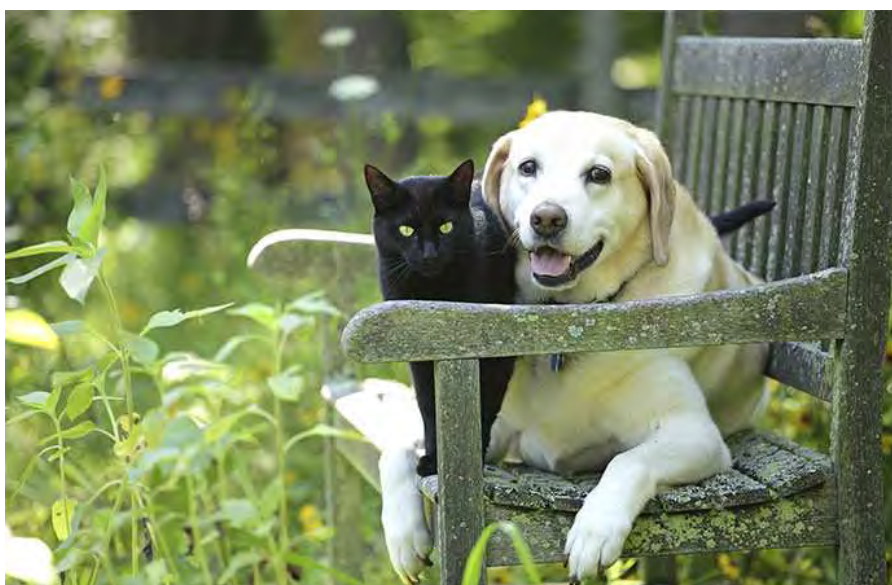
Sta di fatto che l'Aids non ha mai fermato la corsa mortale. «Non ha più l'immagine da bordo viola, ma coinvolge tutti, nessuno escluso», chiude Catucci.



AIDS Anna de Giosa, psicologa del Cama-Lila [foto Luca Turri]

30 giugno 2017

“Aiutiamo insieme gli animali meno fortunati” – anche ad Andria la Coop promuove colletta alimentare con i volontari



“*Aiutiamo insieme gli animali meno fortunati*” – la sezione di **Andria** della **LNDC (Lega Nazionale Difesa del Cane)** ricorda a tutti i cittadini che **il prossimo sabato 8 luglio** presso gli ipermercati gestiti dalla **Coop alleanza 3.0** sarà possibile donare una spesa a base di **prodotti per animali** destinata all'alimentazione di **cani e gatti abbandonati**.

Per chi vorrà contribuire al gesto benefico per i nostri amici a quattro zampe, i clienti Coop per ogni spesa **potranno acquistare prodotti in più** che sarà possibile **donare ai volontari presenti nella struttura**.

Ad **Andria** ad occuparsi dell'iniziativa saranno i volontari dell'**Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali)** e per l'appunto la **LNDC**. Negli ultimi anni si calcolano a centinaia i casi di abbandono, ma anche di situazioni economiche precarie in alcuni nuclei familiari che ospitano anche animali domestici. L'iniziativa sosterrà quindi una serie di realtà che da tempo necessitano di aiuti concreti. Qui sotto un manifesto che promuove l'iniziativa:

DONA LA SPESA



**SABATO
8 MAGGIO**

Aiutiamo insieme
gli animali
meno fortunati

BARINEDITA

30-06-17

Incontri

"Alla scoperta di Valenzano": passeggiata per le vie e le chiese del paese



VALENZANO - Sabato primo luglio alle 10,30 Valenzano ospita "Alla scoperta di Valenzano, il paese delle meraviglie", [una passeggiata tra i vicoli e le strade del borgo per trovarne gli angoli più nascosti e meno conosciuti](#).

L'iniziativa è organizzata dall'Arcipelago – Circolo Arci Valenzano in collaborazione con la community online Volgo Italia e l'[associazione culturale Lucidafollia](#). La partenza è prevista alle 10,30 presso la Torre

Civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa Matrice di San Rocco.

Nel corso della mattinata, i partecipanti potranno condividere su Instagram i loro scatti pubblicandoli con gli hashtag #valenzanomeraviglia e #volgovalenzano. Le immagini più belle verranno esposte sabato 22 luglio all'interno del Castello Baronale di Valenzano, nel corso della settima edizione di Saperi&Sapori. Per l'occasione diverse bellezze del paese - tra cui la chiesa di Ognissanti e il Castello Baronale - apriranno le loro porte per mostrarsi ai partecipanti.

[Qui è possibile consultare l'itinerario completo della giornata.](#)

Dettagli

Dove :

Valenzano - via San Rocco, 38

Dal :

01/07/2017

Al :

01/07/2017

Orario :

10:30

Prezzo :

partecipazione gratuita

Contatti :

3492958465

Evento - Sabato 1 luglio 2017
Valenzano

Instawalk alla scoperta di Valenzano, il paese delle Meraviglie

Arte e fotografia
Cittadinanza attiva



Passeggia per le vie del centro storico di Valenzano, scatta e condividi foto su Instagram con gli hashtag #valenzanomeraviglia e #volgovalenzano. Le immagini più belle verranno esposte sabato 22 luglio, all'interno del Castello Baronale di Valenzano, nel corso della settima edizione di Saperi&Sapori, l'evento organizzato da L'Arcipelago - Circolo Arci Valenzano in collaborazione con Lucidafollia.

Appuntamento alle ore 10:30 davanti alla Torre civica dell'Orologio, accanto alla Chiesa di San Rocco.

Il percorso si snoda all'interno del centro storico di Valenzano: via Bari, chiesa di San Rocco, Piazza Vecchia, Piazza Padreterno, via Purgatorio, Arco Carbone, via Umberto, Largo Garibaldi, via D'Eligiis, Largo San Benedetto, via MOnTe Carmelo, via San Rocco.

Lasciemo quindi il centro storico per dirigerci nell'antica contrada di Cuti, per ammirare l'unicità della misteriosa chiesa di Ognissanti, lascito medievale dormiente nel territorio di Valenzano.

Valenzano (Bari)
Centro Storico
ore 10:30
ingresso libero
Info. 3492958465



Colori e calore nella "Festa delle Nazioni" del Cas Buona Speranza

In occasione della Giornata Internazionale del Rifugiato un progetto della Misericordia di Andria

ANDRIA - VENERDÌ 30 GIUGNO 2017
COMUNICATO STAMPA

Giornata Internazionale del Rifugiato, ovvero una giornata per ricordare al mondo che da guerre, povertà e persecuzioni purtroppo si fugge. Ed allora, in occasione della Festa dei Popoli, il CAS "Buona Speranza" con l'organizzazione e l'ideazione della Confraternita Misericordia di Andria, ha immaginato una vera e propria "Festa delle Nazioni". Un momento di convivialità, un momento festoso, un momento di incontro e confronto. Integrare per integrarsi tra culture diverse che spesso si ritrovano a convivere anche casualmente in uno stesso posto.

Ed allora spazio al colore ed al calore degli ospiti del CAS "Buona Speranza" ma anche dei soci della Confraternita andriese oltre che di semplici curiosi, che domenica scorsa si sono dati appuntamento nella sede di via Vecchia Barletta per una festa di multiculturalità che ha animato una calda serata di inizio estate. "Io sono perchè noi siamo", con questa frase si è dato il via alla celebrazione in uno spirito di grande abnegazione e condivisione.

Tutti i partecipanti hanno presentato e promosso il proprio paese grazie ai simboli che caratterizzano la propria nazione. Italia, Nigeria, Gambia, Ghana, Mali e così via per una location allestita con materiale e bandiere, realizzate interamente con materiale da riciclo. «Abiti, accessori e trucchi tipici del proprio paese - ci dicono i responsabili del CAS "Buona Speranza" ma anche musica multiculturale, per chiudere ad uno scambio di pensieri di ringraziamento per ciò che si riceve quotidianamente ma anche per ciò che si impara ed apprende da questo grande incontro di culture e sentirsi in tal modo appartenente ad un'unica grande famiglia chiamata Mondo».

ANDRIA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL RIFUGIATO

Celebrata la «Festa delle Nazioni» nel Cas «Buona Speranza»

● **ANDRIA.** Giornata Internazionale del Rifugiato, ovvero una giornata per ricordare al mondo che da guerre, povertà e persecuzioni purtroppo si fugge. Ed allora, in occasione della Festa dei Popoli, il CAS "Buona Speranza" con l'organizzazione e l'ideazione della Confraternita Misericordia di Andria, ha immaginato una vera e propria "Festa delle Nazioni". Un momento di convivialità, un momento festoso, un momento di incontro e confronto. Integrare per integrarsi tra culture diverse che spesso si ritrovano a convivere anche casualmente in uno stesso posto.

Ed allora spazio al colore ed al calore degli ospiti del CAS "Buona Speranza" ma anche dei soci della Confraternita andriese oltre che di semplici curiosi, che domenica scorsa si sono dati appuntamento nella sede di via Vecchia Barletta per una festa di multiculturalità che

ha animato una calda serata di inizio estate. "Io sono perchè noi siamo", con questa frase si è dato il via alla celebrazione in uno spirito di grande abnegazione e condivisione.

Tutti i partecipanti hanno presentato e promosso il proprio paese grazie ai simboli che caratterizzano la propria nazione. Italia, Nigeria, Gambia, Ghana, Mali e così via per una location allestita con materiale e bandiere, realizzate interamente con materiale da riciclo.

«Abiti, accessori e trucchi tipici del proprio paese - ci dicono i responsabili del CAS "Buona Speranza" ma anche musica multiculturale, per chiudere ad uno scambio di pensieri di ringraziamento per ciò che si riceve quotidianamente ma anche per ciò che si impara ed apprende da questo grande incontro di culture e sentirsi in tal modo appartenente ad un'unica grande famiglia chiamata Mondo».

**INCONTRO E SOLIDARIETÀ** Nel centro «Buona speranza»



Cinque incendi negli ultimi due giorni su territorio biscegliese

[Bisceglie24. Venerdì 30 giugno 2017](#)

In questi giorni caratterizzati da temperature particolarmente elevate, i volontari dell'O.E.R. stanno operando senza tregua sul fronte degli incendi estivi. Nelle ultime quarantott'ore, infatti, gli operatori emergenza radio sono intervenuti per spegnere le fiamme in quattro diverse zone della città. La mattina del 28 giugno in via Andria, nei pressi del centro autodemolizione, e poi nuovamente in serata in carrara Lamaveta. Nella mattinata di ieri, invece, giovedì 29 giugno, altri due roghi in contrada Pantano ed in via Crosta. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia municipale. L'ultimo in ordine cronologico si è verificato nella tarda serata di ieri, poco dopo la mezzanotte, in un terreno nei pressi della piscina comunale.

Incendi che si vanno ad aggiungere a quelli degli scorsi giorni su territorio biscegliese, evidenziando una situazione che impone la massima cautela e responsabilità, nonché la costante cura dei terreni attraverso regolari operazioni di manutenzione. Il comune di Bisceglie, inoltre, non ha ancora recepito il decreto del presidente della giunta regionale del 2/05/2017 n.242 che obbliga privati cittadini ed enti pubblici "alla pulizia delle banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti e ogni altro materiale infiammabile, creando idonee fasce di protezione al fine di evitare che eventuali incendi si propaghino alle aree circostanti o confinanti".



ASD THE STUDIO
centro danza e spettacolo

Vi aspettiamo per i corsi gratuiti di ginnastica e danza per bambini a Torre Quetta!

Quando:
martedì e giovedì
9:30 Ginnastica
10:30 Danza per bambini

Si ringraziamo:

Associazione Parkinson Puglia Onlus *Seconda Mamma*

per informazioni:
www.thestudiobari.com
info@thestudiobari.com
Tel.: 347.7670040

media partner *Puglia*

dal 4 Luglio al 7 Settembre 2017
**Sapore di mare,
Sapore di sport**

con il contributo dell'Assessorato allo Sport del Comune di Bari

Sapore di Mare Sapore di Sport, dal 4 luglio attività sportive a Torre Quetta

[Redazione ZON](#) 30 giugno 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#), [Sport](#)

Un'estate all'insegna dello sport grazie alle attività gratuite organizzate dall'ASD The Studio con la collaborazione di Parkinson Puglia e Seconda Mamma

Partirà martedì 4 Luglio 2017 il progetto "Sapore di Mare, sapore di Sport", promosso dall'ASD **The Studio di Bari** presso Torre Quetta, con il contributo dell'Assessorato allo Sport del Comune di Bari.

Le **attività sportive, gratuite** ed aperte alla cittadinanza, avranno luogo ogni martedì e giovedì alle ore 9.30 (corsi di ginnastica rivolti a tutte le età) e alle ore 10.30 (corsi di danza per i bambini). La partecipazione gratuita è estesa alla Famiglia intera.

Il progetto rientra nella programmazione delle attività all'aperto dell'Assessorato allo Sport ad opera dell'ASD The Studio, che da anni è attiva sul territorio per la promozione della danza e del fitness con istruttori qualificati e riconosciuti a livello internazionale. Finalità del progetto è vivere gli spazi urbani attraverso le discipline sportive e artistiche.

L'Associazione **Parkinson Puglia Onlus** con l'Associazione **Seconda Mamma** è partner nel progetto in quanto soggetto operante nel sociale che promuove le iniziative proposte, coinvolgendo i propri associati e diffondendone le finalità.

Info: [347.7670040](tel:347.7670040) info@thestudiobari.com

DA DOMANI UN PROGETTO FINANZIATO DALL'ASSESSORATO AL DEMANIO E PATRIMONIO DELLA REGIONE PUGLIA, CALL CENTER AL 800894500

Operazione «legalità in spiaggia» torna il numero verde per le denunce

● «Un accesso al mare non sempre garantito, il passaggio sulla battigia negato e che invece deve essere libero, ma anche la segnalazione per chi sporca la spiaggia o accende i falò, per non parlare di chi sversa in mare liquami, questi sono alcuni dei reati contro i quali ci si deve indignare e denunciare».

Stefano Pesce è il presidente regionale dei Rangers d'Italia sezione Puglia e spiega quali possono essere le infrazioni sul demanio marittimo per le quali il privato cittadino può e deve indignarsi e denunciare. Dal primo luglio i Rangers, in collaborazione con l'associazione FareAmbiente e grazie ad un progetto finanziato per

il secondo anno dall'assessorato al Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, attivano un call center: telefonando al numero 800894500 tutti i cittadini potranno fare le loro segna-

lazioni su quanto di illecito accade lungo le nostre coste e sotto i loro occhi. Il numero verde è attivo tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30 da luglio fino al 30 settembre, a rispon-

dere un gruppo di giovani opportunamente formati che prenderanno in carico le segnalazioni ed attiveranno sia le guardie ambientali che controlleranno la reale correttezza della denuncia, sia gireranno la segnalazioni alle autorità competenti.

«L'anno scorso nei tre mesi di attività ci sono arrivate oltre 300 segnalazioni – spiega il vice presidente regionale dei Rangers, Cristiano Scardia – quest'anno speriamo di riceverne di più. La sensibilità verso il rispetto del mare e delle spiagge è cresciuta, puntiamo su tutti questi cittadini responsabili: chiamateci e interverremo».

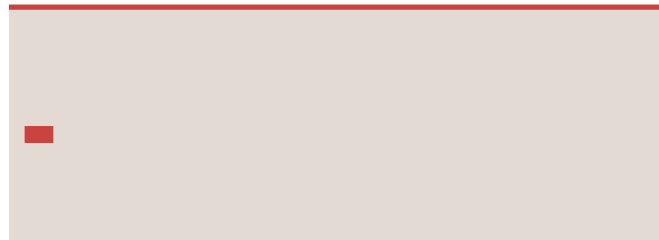
Oltre al numero verde e il sito www.ecoreatipuglia.it, da quest'anno è stata realizzata una app scaricabile direttamente sullo smartphone attraverso Google play, «ecoreati Puglia», chiunque può fare sino a tre foto ed

inviarle, le immagini arriveranno geolocalizzate rendendo più facile il controllo alle guardie ambientali.

«Stiamo organizzando anche un camper itinerante lungo la costa – sottolinea Stefano Pesce – per spiegare ad adulti e bambini quali sono i comportamenti scorretti da non fare, come pescare meduse o stelle marine che poi vengono uccise lasciate seccare sulla sabbia, granchi presi con il retino. Questi non sono gioco per bambini e i genitori devono insegnare che il mare è un bene prezioso e va rispettato». (Rita Schena)



SOS «Denunciate danni al mare»





Allerta caldo, bottigliette d'acqua distribuite in città

Pronti i volontari della Protezione Civile e il SerMolfetta

GIOVINAZZO - VENERDÌ 30 GIUGNO 2017

© 1.58

A seguito delle previsioni meteorologiche che annunciano elevate temperature nella giornata di oggi, la **Protezione Civile**, insieme con i volontari del **SerMolfetta**, ha deciso di distribuire bottigliette d'acqua fresca in città. La colonnina di mercurio indicherà infatti picchi di 37° con una percezione vicina ai 40°.

I volontari saranno in azione nelle fasce orarie che vanno dalle 10.30 alle 12.30 della mattina e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 del pomeriggio. Le auto dei volontari saranno in giro per la città pronte ad offrire sollievo a chi ne avesse bisogno.

Il consiglio dei medici è sempre quello di idratarsi molto, soprattutto se costretti a lavorare all'aria aperta, e di **non esporre bambini, anziani e malati** al sole nelle ore centrali della giornata.